



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

26 FEBBRAIO 2010 – PRIMA CONVOCAZIONE
5 MARZO 2010 – SECONDA CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AI SENSI DEL D.M. 437/1998 E DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999

Nota Generale

Il presente fascicolo contiene esclusivamente la Relazione del Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A., comprensiva delle proposte di deliberazione, all'Assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il 26 febbraio 2010, in prima convocazione, e per il 5 marzo 2010, in seconda convocazione. Conseguentemente, il medesimo fascicolo dovrà essere integrato con le informazioni contenute nel Documento Informativo (che sarà pubblicato nei termini normativamente previsti) redatto - ai sensi degli artt. 70, quarto comma, e 71-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato - relativamente all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione da deliberarsi ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile.

Il presente fascicolo contiene inoltre le informazioni richieste dagli artt. 34-*ter*, primo comma, lett. l) e 57, primo comma, lett. e) del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato, relativamente all'operazione di assegnazione gratuita agli azionisti di azioni proprie in portafoglio, oggetto, *inter alia*, di illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 11 FEBBRAIO 2010

INDICE

- Avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria.
- Premesse
- Parte Ordinaria

Punto I – Assegnazione gratuita agli azionisti di massime numero 4.442.353 azioni proprie, in proporzione alle azioni già possedute dagli azionisti medesimi, con abbinati, in via gratuita, i *warrant* oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea ai sensi del primo punto di Parte Straordinaria, previo assorbimento della perdita di esercizio 2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- Parte Straordinaria

Punto I – Emissione dei *warrant* da abbinare gratuitamente alle azioni proprie assegnate agli azionisti e conseguente aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 23.988.706,20, comprensivi di sovrapprezzo, riservato ai portatori di tali *warrant*. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto II – Aumento del capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2440 del codice civile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 32.899.276,28. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto III – Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo di cinque anni dalla delibera, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 150.000.000,00, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto IV – Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-*ter* del codice civile, fino al 30 giugno 2013, della delega: *(i)* ad emettere massime numero 40.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, per un importo massimo complessivo di Euro 40.000.000,00, parzialmente convertibili in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile; e *(ii)* ad aumentare il capitale sociale al servizio esclusivo della parziale conversione delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A., aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Allegato al Punto I: Regolamento dei *Warrant* Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso Studio Legale d'Urso Gatti e Associati - Piazza Borromeo, 8, Milano, per il giorno 26 febbraio 2010 alle ore 16.00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 5 marzo 2010 alle ore 16.00, in seconda convocazione, al fine di discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Assegnazione gratuita agli azionisti di massime numero 4.442.353 azioni proprie, in proporzione alle azioni già possedute dagli azionisti medesimi, con abbinati, in via gratuita, i **warrant** oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea ai sensi del primo punto di Parte Straordinaria, previo assorbimento della perdita di esercizio 2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Emissione dei **warrant** da abbinare gratuitamente alle azioni proprie assegnate agli azionisti e conseguente aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 23.988.706,20, comprensivi di sovrapprezzo, riservato ai portatori di tali **warrant**. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Aumento del capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2440 del codice civile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 32.899.276,28. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo di cinque anni dalla delibera, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 150.000.000,00, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-*ter* del codice civile, fino al 30 giugno 2013, della delega: (i) ad emettere massime numero 40.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, per un importo massimo complessivo di Euro 40.000.000,00, parzialmente convertibili in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile; e (ii) ad aumentare il capitale sociale al servizio esclusivo della parziale conversione delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A., aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire in Assemblea gli azionisti che entro i due giorni precedenti la data fissata per l'adunanza abbiano depositato presso la sede sociale le specifiche certificazioni attestanti l'esercizio dei diritti sociali rilasciate da intermediari autorizzati

ai sensi della normativa vigente. Gli azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea per delega scritta da altra persona, con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 14 dello statuto sociale e dell'art. 2372 cod. civ., oltre che delle disposizioni di cui agli artt. 136 e ss del D. Lgs. n. 58/1998. Un facsimile del modulo di delega di voto può essere reperito presso gli intermediari abilitati ed è altresì disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della società all'indirizzo www.tipspa.it.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente (ivi inclusi la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il Documento Informativo **ex** artt. 70, 71-**bis** e 72 del Regolamento CONSOB n. 11971/99) sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e di Borsa Italiana S.p.A., oltre che sul sito internet della Società, con facoltà per gli azionisti di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Il capitale sociale della società, pari a Euro 57.750.592,64, è suddiviso in n. 111.058.832 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data odierna la Società detiene n. 4.391.630 azioni proprie il cui diritto di voto è sospeso; tale numero potrebbe variare tra la data odierna e quella dell'Assemblea.

Si avverte che l'attuale composizione dell'azionariato della Società non assicura la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione.

Milano, 26 gennaio 2010

Tamburi Investment Partners S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PREMESSE

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 10 (“**TIP**” o la “**Società**”), ha approvato, in data 14 gennaio 2010, un’operazione di riorganizzazione strategica del proprio *business*, al fine di integrare le proprie attività nel settore degli investimenti in partecipazioni societarie con quelle tipiche di SeconTip S.p.A., società con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 10, iscritta all’Elenco Generale degli Intermediari Finanziari di cui all’art. 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (“**SeconTip**”).

SeconTip – società costituita su iniziativa di TIP e di cui ad oggi TIP detiene il 39,433% del capitale sociale – è una società di investimento operante sul mercato del *Secondary Private Equity*, i.e.: acquisto di quote o partecipazioni di fondi o di strutture operanti nel settore del *private equity* e acquisto di partecipazioni o portafogli detenuti da fondi di *private equity*, banche, società finanziarie e compagnie di assicurazioni.

In particolare SeconTip ha la finalità prioritaria di acquistare: (i) portafogli di partecipazioni detenute, anche indirettamente, da fondi/operatori di *Private Equity*, banche, assicurazioni, *holding* di partecipazioni in società italiane quotate e/o non quotate o altre società interessate a ridurre la propria presenza nel mercato del *Private Equity*; (ii) quote di fondi di *Private Equity*, singolarmente o ricomprese in “pacchetti”, detenute da investitori istituzionali, *family office* e altri investitori privati; (iii) partecipazioni in veicoli societari detentori, anche indirettamente, di quote di fondi di *Private Equity*; (iv) partecipazioni in strutture che svolgono attività di *Private Equity* o simili; e (v) partecipazioni in società di gestione (“*management company*”) che gestiscono fondi o società che operano nel settore del *Private Equity*. SeconTip può operare anche in operazioni di rilancio di *management company* e di c.d. “*add-on su partecipazioni*”.

Alla data della presente Relazione Illustrativa SeconTip ha circa 49 milioni di titoli obbligazionari e simili e detiene il 12,43% del capitale sociale di Management & Capitali S.p.A. (“**M&C**”), società di investimento le cui azioni sono negoziate sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles (segmento MTF) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L’attuale situazione del mercato finanziario in generale e del settore del *Private Equity* in particolare evidenzia un crollo delle operazioni di *leveraged buy-out*, il *default* di molti investimenti effettuati dagli operatori (in particolar modo da fondi), la forte difficoltà di ottenere finanziamenti bancari, la crescente esigenza da parte di molte imprese industriali e commerciali di avere un vero e proprio “*partner*” di medio-lungo termine e, pertanto, la necessità di interventi di “secondario” su *equity*, debito e *semi equity*.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ritiene che il ruolo e l’esperienza maturata sia nel settore dell’*equity* di minoranza per lo sviluppo sia in quello del *financial advisory*, unitamente alle competenze di SeconTip, rappresentano un valore aggiunto rilevante per la diversificazione degli investimenti e, più in generale, per l’attuazione di un più completo sviluppo della Società. Per questo motivo è stata valutata l’opportunità di attuare un’operazione (l’“**Operazione**”) che prevede: (i) in una prima fase una concentrazione in TIP delle partecipazioni in SeconTip possedute da tutti o alcuni dei relativi soci, così focalizzando le attività sociali nei settori del *financial advisory*, dell’*equity* per lo sviluppo e del secondario di *private equity*; e (ii) in una seconda fase un piano di rafforzamento patrimoniale della Società mediante nuovi conferimenti in denaro (tale seconda fase potendo essere ulteriormente completata attraverso l’emissione di obbligazioni convertibili).

I soci SeconTip Assicurazioni Generali S.p.A., d’Amico Società di Navigazione S.p.A., Viris S.p.A., Eurofinleading Fiduciaria S.p.A., Gersec Trust Reg., EOS Servizi Fiduciari S.p.A., Kondo S.r.l., SJC S.p.A., UBS Fiduciaria S.p.A., Ventilò S.r.l. e il signor Sergio Erede (i “**Soci SeconTip**” e, in

relazione all'Aumento di Capitale in Natura, come nel seguito definito, i “**Conferenti**”), hanno considerato positivamente l’Operazione dichiarando la loro disponibilità a dare esecuzione alla stessa.

Si segnala che Mariella Burani Fashion Group S.p.A. (“**MBFG S.p.A.**”), titolare di una partecipazione pari al 5,155% del capitale sociale di SeconTip, non ha assunto ad oggi alcun impegno in relazione all’Operazione; tuttavia, la stessa ha comunicato il proprio nulla osta all’effettuazione dell’Operazione da parte degli altri soci di SeconTip, manifestando al contempo la disponibilità a cedere la propria partecipazione in SeconTip.

In relazione all’assetto azionario di SeconTip, si segnala che il capitale sociale di SeconTip è pari a Euro 55.000.000,00, suddiviso in n. 55.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, ed è ripartito tra i soci nella misura di cui alla tabella che segue:

Socio SeconTip S.p.A.	N. azioni possedute	Percentuale di capitale¹
Tamburi Investment Partners S.p.A.	21.688.150	39,43%
Assicurazioni Generali S.p.A.	10.631.456	19,33%
d’Amico Società di Navigazione S.p.A.	2.835.052	5,15%
MBFG S.p.A	2.835.052	5,15%
Viris S.p.A.	2.835.052	5,15%
Eurofinleading Fiduciaria S.p.A.	1.984.532	3,61%
Gersec Trust Reg.	1.984.532	3,61%
EOS Servizi Fiduciari S.p.A.	1.701.029	3,09%
Kondo S.r.l.	1.701.029	3,09%
SJC S.p.A.	1.701.029	3,09%
Ventilò S.r.l.	1.701.029	3,09%
UBS Fiduciaria S.p.A.	1.701.029	3,09%
Sergio Erede	1.701.029	3,09%
Totale	55.000.000	100,00%
¹ <i>Percentuali arrotondate al centesimo</i>		

In data 29 marzo 2006 tutti gli azionisti di SeconTip (ivi inclusa TIP), contestualmente alla costituzione di SeconTip medesima, avevano stipulato un patto parasociale volto a disciplinare i loro reciproci rapporti in qualità di soci di SeconTip e, in particolare, la **governance** della società, i vincoli al trasferimento delle azioni SeconTip e alcuni impegni di capitalizzazione fino ad un importo massimo di complessivi Euro 137.000.000,00 (il “**Patto**”). In particolare, in forza del Patto, SeconTip poteva ulteriormente aumentare il capitale sociale, a valere sui **commitment** ottenuti, fino a Euro 97.000.000,00 ed emettere obbligazioni **cum warrant** per un importo di massimi complessivi Euro 40.000.000,00.

2. LINEE ESSENZIALI DELL’OPERAZIONE

L’Operazione prevede:

- (a) l’assegnazione gratuita agli azionisti di TIP, **ante** aumento di capitale di cui al successivo punto (b) e previo assorbimento della perdita di esercizio 2008, di massime numero 4.442.353 azioni proprie che potranno essere detenute in portafoglio da TIP, in proporzione alle azioni TIP già possedute dagli azionisti medesimi e in ragione di 1 (una) azione propria ogni 24 (ventiquattro) azioni TIP possedute da ciascun azionista. Alle azioni proprie assegnate verranno abbinati massimi numero 13.327.059 **warrant** (i “**Warrant TIP 2010/2013**”) per la sottoscrizione di azioni ordinarie TIP di nuova emissione (previo aumento di capitale sociale a servizio della sottoscrizione dei **Warrant TIP 2010/2013**), in ragione di 3 **Warrant TIP**

2010/2013 per ogni azione propria TIP distribuita (le attività di cui al presente punto (a) sono congiuntamente definite come la “**Distribuzione**”). I *Warrant* TIP 2010/2013 conferiranno ai rispettivi titolari il diritto di sottoscrivere, all’atto dell’esercizio dei medesimi, 1 azione ordinaria TIP di nuova emissione per ciascun *Warrant* TIP 2010/2013 posseduto, ad un prezzo di esercizio pari a: (i) Euro 1,50 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 0,98 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell’anno 2011; (ii) Euro 1,65 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,13 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell’anno 2012; e (iii) Euro 1,80 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,28 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell’anno 2013. Verrà richiesta la quotazione dei *Warrant* TIP 2010/2013 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente anche in un momento successivo alla loro emissione;

- (b) un aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell’art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante conferimento in natura della piena ed esclusiva proprietà di azioni SeconTip da parte dei Conferenti (l’“**Aumento di Capitale in Natura**”). A fronte della sottoscrizione e liberazione dell’Aumento di Capitale in Natura TIP emetterà azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e con godimento 1° gennaio 2010. TIP richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla negoziazione al Mercato Telematico Azionario delle azioni TIP rivenienti dall’Aumento di Capitale in Natura, eventualmente anche in un momento successivo all’emissione di tali azioni;
- (c) il conferimento da parte dell’Assemblea straordinaria al Consiglio di Amministrazione di TIP della delega ad aumentare, in una o più volte e per un periodo di cinque anni dalla delibera, il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi complessivi Euro 150.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2443 del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione ai soci *post* esecuzione dell’Aumento di Capitale in Natura (l’“**Aumento di Capitale in Opzione**”);
- (d) il conferimento da parte dell’Assemblea straordinaria al Consiglio di Amministrazione di TIP, *ex* art. 2420-*ter* codice civile, della delega, da esercitarsi entro il 30 giugno 2013: (i) ad emettere massime numero 40.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, per un importo massimo complessivo di Euro 40.000.000,00, convertibili per una quota parte non superiore al 20% del relativo valore nominale in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, quinto comma, del codice civile (il “**Prestito Obbligazionario**”); e (ii) ad aumentare il capitale sociale al servizio esclusivo della conversione parziale delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A., aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione (l’“**Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario**”).

Come meglio di seguito illustrato, con riferimento all’esecuzione delle suddette operazioni si segnala che:

- (a) si prevede di eseguire la Distribuzione prima dell’Assemblea chiamata a deliberare l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e, comunque, in un momento antecedente all’esecuzione dell’Aumento di Capitale in Natura; in particolare l’assegnazione gratuita delle azioni proprie, ove deliberata, sarà eseguita subordinatamente all’approvazione e all’esecuzione (anche contestualmente) delle deliberazioni di emissione dei

Warrant TIP 2010/2013 di cui al primo punto di parte straordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea TIP (come nel seguito definita);

- (b) l'Aumento di Capitale in Natura sarà eseguito successivamente all'esecuzione della Distribuzione (e pertanto dopo l'esecuzione dell'assegnazione gratuita delle azioni proprie e degli abbinati *Warrant* TIP 2010/2013) e, comunque, subordinatamente all'iscrizione nel competente Registro delle Imprese della relativa delibera di approvazione da parte dell'Assemblea TIP (come nel seguito definita);
- (c) la delega conferita per l'Aumento di Capitale in Opzione potrà essere utilizzata dal Consiglio di Amministrazione nei cinque anni successivi alla data della relativa delibera da parte dell'Assemblea TIP e, comunque, sarà eventualmente utilizzata successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura;
- (d) la delega conferita per il Prestito Obbligazionario potrà essere utilizzata dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2013 e, comunque, sarà eventualmente utilizzata successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura.

Al fine di perfezionare l'Operazione i Soci SeconTip hanno sottoscritto con TIP accordi individuali e separati volti a disciplinare i rispettivi obblighi relativamente all'esecuzione delle varie fasi dell'Operazione (gli "**Accordi con i Soci SeconTip**").

In particolare, in forza degli Accordi con i Soci SeconTip, ciascuno di questi si è impegnato nei confronti di TIP: (i) a sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale in Natura, per la quota di rispettiva competenza, mediante il conferimento a favore di TIP della piena ed esclusiva proprietà della totalità delle azioni SeconTip possedute; e (ii) a sottoscrivere, nei limiti di un determinato importo prestabilito, l'Aumento di Capitale in Opzione, entro e non oltre il terzo anno successivo all'Assemblea TIP (come nel seguito definita) e per un ammontare complessivo non inferiore a Euro 23.000.000.

Con la sottoscrizione degli Accordi con i Soci SeconTip, TIP e i Soci SeconTip hanno infine prestato il proprio consenso alla risoluzione consensuale del Patto e, in particolare, hanno convenuto: (i) che ciascuno degli altri Soci SeconTip che si sia impegnato a sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale in Natura proceda all'effettuazione del conferimento in natura a favore di TIP delle azioni SeconTip di sua proprietà anche in deroga al Patto e/o allo statuto di SeconTip; e (ii) che gli impegni di capitalizzazione assunti dai Soci SeconTip a beneficio di SeconTip ai sensi del Patto vengano meno in quanto sostituiti con analoghi impegni di capitalizzazione assunti a favore di TIP.

Tenuto conto dell'impegno già assunto, ai sensi del Patto, nei confronti di SeconTip, Assicurazioni Generali S.p.A. si è impegnata a sottoscrivere il Prestito Obbligazionario per complessivi Euro 40.000.000,00.

L'Operazione è stata resa nota al mercato in data 14 gennaio 2010, con apposito comunicato stampa effettuato ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e 66 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"). Tale comunicato è stato successivamente integrato in data 22 gennaio 2010.

Di seguito, con la presente relazione illustrativa, predisposta ai sensi del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 e degli artt. 70 e 72 del Regolamento Emittenti e in conformità agli Schemi 2 e 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti medesimo (la "**Relazione Illustrativa**"), si provvederà ad illustrare e motivare le proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea di TIP, convocata per i giorni 26 febbraio e 5 marzo 2010, rispettivamente in prima e in seconda convocazione (l' "**Assemblea TIP**"), aventi ad oggetto la Distribuzione, ivi compreso l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei *Warrant* TIP 2010/2013, l'Aumento di Capitale in Natura, l'Aumento di Capitale in Opzione e il Prestito Obbligazionario.

PARTE ORDINARIA

“ASSEGNAZIONE GRATUITA AGLI AZIONISTI DI MASSIME NUMERO 4.442.353 AZIONI PROPRIE, IN PROPORZIONE ALLE AZIONI GIÀ POSSEDUTE DAGLI AZIONISTI MEDESIMI, CON ABBINATI, IN VIA GRATUITA, I WARRANT OGGETTO DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL’ASSEMBLEA AI SENSI DEL PRIMO PUNTO DI PARTE STRAORDINARIA, PREVIO ASSORBIMENTO DELLA PERDITA DI ESERCIZIO 2008. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI”.

Di seguito si illustra la proposta di assegnazione gratuita agli azionisti di TIP di complessive massime n. 4.442.353 azioni proprie, in proporzione alle azioni TIP già possedute dagli azionisti medesimi e in ragione di 1 (una) azione propria ogni 24 (ventiquattro) azioni TIP possedute da ciascun azionista. A ciascuna azione propria assegnata saranno abbinati in via gratuita numero 3 **Warrant** TIP 2010/2013 che attribuiranno, ciascuno di essi, il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria TIP di nuova emissione.

Si ricorda che a servizio dell’esercizio dei **Warrant** TIP 2010/2013, l’Assemblea TIP, in sede straordinaria, sarà chiamata a deliberare, *inter alia*, in merito alla proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, riservato ai portatori dei **Warrant** TIP 2010/2013, per l’ammontare complessivo di massimi Euro 23.988.706,20 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 13.327.059 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione (l’**“Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant TIP”**).

A mero titolo informativo si ricorda inoltre che l’Assemblea ordinaria della Società, in data 30 aprile 2009, ha deliberato, *inter alia*, di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357-*ter* del codice civile, il compimento di atti di disposizione sulle azioni proprie detenute in portafoglio, in una o più volte, sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e ai dipendenti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell’ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l’assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant*, ecc.) ovvero a servizio di piani di *stock option*. Per una completa illustrazione dei termini e condizioni degli atti dispositivi delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società, si rinvia al verbale della suddetta Assemblea ordinaria disponibile al pubblico sul sito *internet* della Società www.tipspa.it e sul sito di Borsa Italiana S.p.A..

1. LA PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DI AZIONI PROPRIE.

La proposta che viene sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione concerne l’assegnazione gratuita agli azionisti di massime numero 4.442.353 azioni proprie, (le **“Azioni Proprie”**), previo assorbimento della perdita dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, pari a Euro 20.638.011, mediante utilizzo delle seguenti riserve: (i) **“Utili a nuovo”**, per Euro 5.586.479; (ii) **“Riserva Straordinaria”**, per Euro 4.035.885; (iii) **“Altre Riserve”**, per Euro 1.761.015; (iv) **“Riserva da operazioni basate su azioni”**, per Euro 107.858; e (v) **“Riserva Sovrapprezzo Azioni”**, per Euro 9.146.774.

Le Azioni Proprie saranno distribuite in ragione di un rapporto di assegnazione pari a 1 (una) azione propria assegnata ogni 24 (ventiquattro) azioni ordinarie TIP possedute da ciascun socio TIP (il **“Rapporto di Assegnazione”**). Si segnala che alla data di approvazione della presente Relazione Illustrativa da parte del Consiglio di Amministrazione TIP detiene in portafoglio numero 4.366.895 Azioni Proprie.

Agli azionisti di TIP che, per effetto del Rapporto di Assegnazione, risultassero assegnatari di un numero non intero di azioni proprie, sarà assicurata, tramite un intermediario autorizzato all'uopo incaricato, la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari relativi all'assegnazione delle Azioni Proprie, senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

Si ritiene che l'assegnazione gratuita delle Azioni Proprie, ove deliberata, possa essere eseguita prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e comunque subordinatamente all'approvazione e all'esecuzione (anche contestualmente) della deliberazione di emissione dei *Warrant* TIP 2010/2013. Le Azioni Proprie verranno assegnate agli aventi diritto mediante il sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

La data di assegnazione delle Azioni Proprie verrà in ogni caso concordata con Borsa Italiana S.p.A. e comunicata agli azionisti di TIP mediante apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale. Nello stesso avviso saranno indicate le modalità di assegnazione delle Azioni Proprie.

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA NATURA E LE CARATTERISTICHE DELLE AZIONI PROPRIE.

2.1 Natura e caratteristiche delle Azioni Proprie.

Di seguito, si illustrano le caratteristiche delle Azioni Proprie oggetto di assegnazione a favore degli azionisti di TIP.

Legislazione riguardante le Azioni Proprie

Le Azioni Proprie sono emesse in base alla legge italiana.

Caratteristiche delle Azioni Proprie

Le Azioni Proprie sono nominative, aventi valore nominale pari a Euro 0,52 ciascuna e soggette al regime di circolazione previsto dal D. Lgs. n. 213/1998 e relative disposizioni di attuazione.

Le Azioni Proprie sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

Le Azioni Proprie sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Valuta di emissione delle Azioni Proprie

Le Azioni Proprie sono emesse in Euro.

2.2 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni Proprie.

Le Azioni Proprie sono azioni ordinarie. Conseguentemente:

- le Azioni Proprie hanno il diritto ai dividendi, ove deliberati dall'Assemblea degli azionisti, nonché alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione, secondo le disposizioni *pro tempore* vigenti di legge e dello Statuto;
- le Azioni Proprie hanno lo stesso godimento delle azioni in circolazione alla data in cui vengono distribuite e hanno diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti di TIP, ai sensi delle disposizioni *pro tempore* vigenti di legge e dello Statuto;
- in caso di aumento del capitale sociale le Azioni Proprie hanno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salva diversa delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2441 del codice civile.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I WARRANT TIP 2010/2013.

3.1 Natura e caratteristiche dei Warrant TIP 2010/2013.

Ciascun *Warrant* TIP 2010/2013 posseduto darà la facoltà di sottoscrivere, entro la data ultima del 30 giugno 2013 (e nei periodi di esercizio fissati nel relativo Regolamento), 1 azione ordinaria TIP di nuova emissione, riveniente dall'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP, ad un prezzo di esercizio pari a: (i) Euro 1,50 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 0,98 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2011; (ii) Euro 1,65 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,13 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2012; e (iii) Euro 1,80 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,28 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2013, nei termini e con le modalità indicate nel relativo Regolamento.

I *Warrant* TIP 2010/2013 saranno quotati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente anche successivamente alla loro emissione, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, e saranno disciplinati da quanto previsto nel relativo Regolamento.

3.2 Descrizione dei diritti connessi alle azioni TIP rivenienti dall'esercizio dei Warrant TIP 2010/2013.

Le azioni ordinarie TIP che saranno emesse in caso di esercizio dei *Warrant* TIP 2010/2013 avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni già in circolazione. Per una completa illustrazione delle caratteristiche e dei diritti incorporati nelle suddette azioni, si rinvia alla sezione della presente Relazione Illustrativa relativa all'emissione dei *Warrant* TIP 2010/2013 e all'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP.

4. EFFETTI CONTABILI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE.

Le Azioni Proprie, secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale n. 32, Paragrafo 33, sono iscritte nei documenti contabili della Società a diretta diminuzione del patrimonio netto e, in particolare, in riduzione del "capitale sociale", per l'importo corrispondente al loro valore nominale e in riduzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per l'importo eccedente il loro valore nominale.

L'assegnazione delle Azioni Proprie, in ottemperanza al disposto di cui al suindicato Principio Contabile Internazionale, comporta una variazione massima in positivo del capitale sociale della Società pari a Euro 0,52 per ciascuna azione propria distribuita ed una riduzione delle riserve per l'importo complessivo corrispondente, lasciando inalterato l'ammontare complessivo del patrimonio netto.

Resta inteso che l'ammontare esatto delle variazioni delle suddette voci sarà determinato in funzione del numero di azioni proprie oggetto di assegnazione.

5. AZIONARIATO DI TIP A SEGUITO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE.

In seguito all'esecuzione dell'assegnazione delle Azioni Proprie, le percentuali delle partecipazioni possedute in TIP dagli azionisti terzi diversi da TIP subiranno variazioni proporzionali e, comunque, non sostanziali, in quanto le Azioni Proprie saranno assegnate a detti azionisti di TIP proporzionalmente alle rispettive partecipazioni già possedute nel capitale sociale.

6. EFFETTI FISCALI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE.

In base ai principi di derivazione e di rilevanza fiscale dei criteri di qualificazione previsti dai Principi Contabili Internazionali, dettati dall'art. 83 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche (il "T.U.I.R."), l'assegnazione delle Azioni Proprie non darà luogo a impatti reddituali imponibili per il soggetto emittente.

In considerazione anche del preventivo assorbimento delle perdite portate a nuovo al 31 dicembre 2008 tramite l'utilizzo di riserve, dal punto di vista fiscale l'assegnazione delle Azioni Proprie, in quanto in riduzione della riserva sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'articolo 47 comma 5 del T.U.I.R., non costituirà utile per i soci assegnatari. Il valore normale delle azioni ricevute ridurrà il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni già possedute.

7. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DI AZIONI PROPRIE.

L'assegnazione delle Azioni Proprie è volta a consentire agli azionisti di TIP di beneficiare in via preventiva degli eventuali effetti positivi dell'Operazione in relazione al rafforzamento patrimoniale di TIP, permettendo nel contempo agli stessi di incrementare – sin dal principio e gratuitamente – la propria partecipazione in TIP.

* * * * *

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- viste le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria della Società del 30 aprile 2009;
- esaminata ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che un intermediario autorizzato all'uopo incaricato favorirà la sistemazione dei diritti frazionari relativi all'assegnazione delle azioni proprie,

delibera

- 1) di approvare, in tal modo integrando ad ogni effetto le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria della Società del 30 aprile 2009 (recanti autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie), l'assegnazione gratuita agli azionisti, diversi dalla Società, di massime numero 4.442.353 (quattromilioni quattrocentoquarantadue mila trecentocinquantequattro) azioni proprie interamente prelevate dalle azioni proprie in portafoglio, previo assorbimento della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, pari a Euro 20.638.011,00 (ventimilioni seicentotrentottomila undici virgola zero), mediante utilizzo delle seguenti riserve: (i) “Utili a nuovo”, per Euro 5.586.479,00 (cinquemilioni cinquecentoottantaseimila quattrocentosettantanove virgola zero); (ii) “Riserva Straordinaria”, per Euro 4.035.885,00 (quattromilioni trentacinquemila ottocentoottantacinque virgola zero); (iii) “Altre Riserve”, per Euro 1.761.015,00 (unmilione settecentosessantunomila quindici virgola zero); (iv) “Riserva da operazioni basate su azioni”, per Euro 107.858,00 (centosette mila ottocentocinquanteotto virgola zero); e (v) “Riserva Sovrapprezzo Azioni”, per Euro 9.146.774,00 (nove milioni centoquarantaseimila settecentosettantaquattro virgola zero);
- 2) di stabilire allo scopo che:
 - (i) ciascun azionista (diverso dalla Società) titolare di azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. avrà il diritto di ricevere gratuitamente 1 (una) azione propria ogni numero 24 (ventiquattro) azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. già possedute;
 - (ii) a ciascuna azione propria assegnata verranno abbinati in via gratuita 3 (tre) **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010/2013; ciascun **Warrant** Tamburi Investment

Partners S.p.A. 2010/2013 sarà valido per la sottoscrizione, entro la data ultima del 30 giugno 2013 (e secondo la disciplina di cui al relativo Regolamento), di 1 (una) azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. di nuova emissione ogni **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010/2013 posseduto, ad un prezzo di esercizio pari a: (i) Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 0,98 (zero virgola novantotto) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2011; (ii) Euro 1,65 (uno virgola sessantacinque) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 1,13 (uno virgola tredici) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2012; e (iii) Euro 1,80 (uno virgola ottanta) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 1,28 (uno virgola ventotto) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2013, nei termini e con le modalità indicate nel relativo Regolamento quale sarà approvato dall'Assemblea straordinaria che approverà l'emissione dei **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010/2013 e il relativo aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei medesimi;

- (iii) all'assegnazione gratuita delle azioni proprie sarà data esecuzione subordinatamente all'approvazione e all'esecuzione (anche contestualmente) della deliberazione di emissione dei **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010/2013, sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea straordinaria della Società in data [●];
- 3) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione ad ogni effetto alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di qualsiasi istanza, atto, accordo o documento a tal fine necessari od opportuni) e dunque proceda a definire e concordare con le competenti Autorità modalità, documentazione, termini e procedure necessarie per l'esecuzione dell'operazione di assegnazione di azioni proprie deliberata, ivi inclusa ogni più opportuna procedura al fine di favorire la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari;
 - 4) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità.”.

PARTE STRAORDINARIA

“EMISSIONE DEI *WARRANT* DA ABBINARE GRATUITAMENTE ALLE AZIONI PROPRIE ASSEGNATE AGLI AZIONISTI E CONSEGUENTE AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE, A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE, PER MASSIMI EURO 23.988.706,20, COMPRESIVI DI SOVRAPPREZZO, RISERVATO AI PORTATORI DI TALI *WARRANT*. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI”.

1. ILLUSTRAZIONE, DESTINAZIONE E MOTIVAZIONI DELL’EMISSIONE DEI *WARRANT* TIP 2010/2013 E DELL’AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO AI PORTATORI DEI *WARRANT* TIP 2010/2013.

1.1 *Illustrazione dell’aumento di capitale riservato ai portatori dei Warrant TIP 2010/2013.*

Preliminarmente si segnala che l’Assemblea TIP, in sede ordinaria, sarà chiamata a deliberare l’assegnazione gratuita agli azionisti di TIP di complessive massime n. 4.442.353 azioni proprie, nel rapporto di numero 1 azione propria ogni numero 24 azioni ordinarie TIP possedute da ciascun azionista TIP, con abbinati, in via gratuita, *Warrant* TIP 2010/2013.

L’operazione sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nell’emissione dei *Warrant* TIP 2010/2013 e nel conseguente aumento del capitale sociale di TIP, a pagamento, per massimi complessivi Euro 23.988.706,20, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 13.327.059 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare ai portatori dei *Warrant* TIP 2010/2013 e a servizio del relativo esercizio (l’“**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant TIP**”).

I *Warrant* TIP 2010/2013 saranno assegnati gratuitamente nel rapporto di 3 *Warrant* TIP 2010/2013 ogni azione propria assegnata in forza delle deliberazioni dell’Assemblea TIP di cui all’unico punto di parte ordinaria all’ordine del giorno e daranno diritto alla sottoscrizione di azioni ordinarie della Società nel rapporto di 1 azione ordinaria ogni *Warrant* TIP 2010/2013 assegnato, ad un prezzo di sottoscrizione per ciascuna azione TIP riveniente dall’esercizio dei *Warrant* TIP 2010/2013 pari a: (i) Euro 1,50 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 0,98 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell’anno 2011; (ii) Euro 1,65 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,13 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell’anno 2012; e (iii) Euro 1,80 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,28 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell’anno 2013.

I *Warrant* TIP 2010/2013 saranno disciplinati da quanto previsto nel “Regolamento dei Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013” (il “**Regolamento**”) allegato alla presente Relazione Illustrativa, cui si rinvia per la specifica disciplina.

I *Warrant* TIP 2010/2013 saranno esercitabili dagli aventi diritto a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all’ultimo giorno del mese di giugno per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, alle condizioni indicate nel Regolamento. Inoltre, così come indicato nel Regolamento medesimo, e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione ivi indicati, a partire dal 1° febbraio 2011 e fino al 31 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società potrà stabilire ulteriori periodi di esercizio addizionali, della durata di uno (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario (e fatta eccezione per il mese di dicembre degli anni 2011 e 2012), durante i quali i portatori dei *Warrant* TIP 2010/2013 potranno esercitarli ai prezzi di sottoscrizione del periodo di riferimento, calcolati *pro-rata temporis* (come più analiticamente illustrato nel menzionato Regolamento).

È previsto che i *Warrant* TIP 2010/2013 siano quotati presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente anche in un momento successivo alla loro emissione. In particolare, si prevede di presentare la domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dei *Warrant* TIP 2010/2013 entro il mese di luglio 2010.

L'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP non è destinato alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario della Società.

1.2 Motivazioni dell'emissione dei Warrant TIP 2010/2013 e dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant TIP.

L'assegnazione gratuita dei *Warrant* TIP 2010/2013 consente agli azionisti, pur con un impegno finanziario diluito nel tempo, la possibilità di partecipare attivamente ai nuovi piani di sviluppo della Società illustrati nelle Premesse alla presente Relazione Illustrativa.

2. CONSORZIO DI GARANZIA.

Trattandosi di un aumento di capitale a servizio dell'esercizio di warrant non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

3. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO.

Le azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP saranno assegnate ai titolari dei *Warrant* TIP 2010/2013 che li eserciteranno, direttamente dalla Società e, pertanto, non sono previste forme di collocamento.

4. PREZZO DI ESERCIZIO DEI WARRANT TIP 2010/2013.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 gennaio 2010 ha deliberato di proporre all'Assemblea TIP che il prezzo complessivo di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio dei *Warrant* TIP 2010/2013 sia pari a massimi complessivi Euro 23.988.706,20 comprensivi di sovrapprezzo e, pertanto, che il prezzo di sottoscrizione unitario, comprensivo di sovrapprezzo, sia pari a: (i) Euro 1,50 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 0,98 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2011; (ii) Euro 1,65 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,13 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2012; e (iii) Euro 1,80 per azione (di cui Euro 0,52 da imputarsi a capitale ed Euro 1,28 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2013 (e fermo restando il calcolo del prezzo di sottoscrizione *pro-rata temporis* nei casi di esercizio dei *Warrant* TIP 2010/2013 durante gli eventuali periodi di esercizio addizionali).

5. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE.

Trattandosi di un aumento di capitale a servizio dell'esercizio di *warrant* non sussistono impegni degli azionisti a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

6. ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ E INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2009.

In considerazione della tipologia delle attività svolte da TIP la stessa di norma non comunica ulteriori dati, relativi a stime o previsioni, circa il futuro andamento gestionale e la chiusura dell'esercizio in corso, rispetto a quelli già forniti in sede di approvazione delle relazioni trimestrali.

Alla data della presente Relazione Illustrativa l'ultima situazione approvata è il resoconto intermedio di gestione della Società al 30 settembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione di TIP in data 13 novembre 2009. Come già evidenziato nel menzionato resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 l'utile *ante* imposte di TIP dei primi nove mesi del 2009 è stato di Euro 266.013. Tale valore, sulla base dell'evoluzione della gestione caratteristica, si è sensibilmente incrementato al 31 dicembre 2009. Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 era pari a Euro 151 milioni rispetto ai 144 milioni di Euro al 30 giugno 2009, a fronte di investimenti per oltre 100 milioni di Euro e liquidità per oltre 40 milioni di Euro.

Sulla base di quanto sopra è prevedibile la proposta, da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di tornare a remunerare gli azionisti con una distribuzione in contanti.

Come già evidenziato il modello di *business* di TIP, i settori in cui la stessa opera e il ricorso al debito praticamente nullo, potrebbero far cogliere in un futuro non lontano a TIP le notevoli opportunità derivanti dall'attuale situazione congiunturale. Anche a livello delle principali partecipate il ricorso al debito è da considerarsi equilibrato, nessuna di esse ha comunicato problematiche connesse all'indebitamento e pertanto anche molte di esse si porranno come soggetti aggregatori nella fase di consolidamento ormai in atto. Grazie alle risorse finanziarie già disponibili in TIP, specie se integrate con quelle di SeconTip, nel corso del 2010 TIP proseguirà comunque l'opera di rafforzamento patrimoniale delle partecipate, opera che già nel corso del 2009 ha visto conseguire risultati molto positivi con la sottoscrizione degli aumenti di capitale di NH Hoteles, Bee Team ed Interpump Group.

7. PERIODO PREVISTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI WARRANT TIP 2010/2013 E PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEI WARRANT TIP.

È previsto che i *Warrant* TIP 2010/2013 siano assegnati gratuitamente agli azionisti della Società, in abbinamento alle Azioni Proprie assegnate nell'ambito della Distribuzione, prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, successivamente all'iscrizione della relativa delibera presso il competente Registro delle Imprese.

I *Warrant* TIP 2010/2013 validi per sottoscrivere le azioni ordinarie della Società rivenienti dall'aumento di capitale a servizio degli stessi saranno esercitabili a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese giugno per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 inclusi, alle condizioni indicate nel Regolamento (e fatta salva la previsione di periodi di esercizio addizionali).

L'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP sarà eseguito e sottoscritto, in base alle richieste avanzate dai titolari dei *Warrant* TIP 2010/2013, successivamente all'approvazione dell'aumento stesso da parte dell'Assemblea TIP, previa iscrizione della delibera presso il competente Registro delle Imprese, in più *tranches*, fino alla data ultima del 31 agosto 2013.

8. DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI ORDINARIE DI NUOVA EMISSIONE.

Le azioni ordinarie di nuova emissione assegnate in sede di esercizio dei *Warrant* TIP 2010/2013 avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e avranno godimento

regolare. Pertanto tali azioni garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie TIP già in circolazione al momento della relativa emissione.

9. MODIFICHE STATUTARIE

All'approvazione della proposta di emissione dei *Warrant* TIP 2010/2013 e di Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP consegue la modifica dell'art. 6 ("Capitale sociale") dello statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale. In particolare la modifica verrà eseguita mediante l'inserimento di un nuovo secondo comma e la conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'art. 6 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 57.750.592,64, diviso in n. 111.058.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.</p>	<p><i>Comma invariato.</i></p> <p>6.2 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi complessivi Euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) <i>warrant</i> denominati "Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. per ogni <i>warrant</i> esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 agosto 2013, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni</p>

<p>6.2 L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16 maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock options" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova azione, godimento regolare.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro delle Imprese.</p> <p>6.3 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6.4 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata del controllo</p>	<p>raccolte entro tale data.</p> <p>6-23 L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16 maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock option" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova azione, godimento regolare.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro delle Imprese.</p> <p>6.34 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6-45 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione</p>
---	---

<p>contabile della Società.</p> <p>6.5 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.6 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p>	<p>incaricata del controllo contabile della Società.</p> <p>656 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>667 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p>
---	--

Si precisa che l'assunzione della deliberazione in oggetto da parte dell'Assemblea straordinaria non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Signori azionisti,

in considerazione di quanto precedentemente esposto, Vi invitiamo a pronunciarVi rispetto alla proposta di emissione di *warrant* e conseguente aumento di capitale a servizio dei medesimi formulata da questo Consiglio di Amministrazione, assumendo la seguente deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale sottoscritto è interamente versato,

delibera

- 1) di emettere massimi numero 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) *warrant* (i “**Warrant TIP 2010/2013**”), che saranno abbinati gratuitamente alle azioni proprie da assegnarsi agli azionisti, diversi dalla Società, in forza delle deliberazioni di cui all'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'odierna Assemblea, in ragione di numero 3 (tre) **Warrant** TIP 2010/2013 per ogni azione propria assegnata, ciascuno valido per la sottoscrizione – a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese giugno per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 – di numero 1 (una) azione ordinaria della Società riveniente dall'aumento di capitale riservato ai portatori dei **Warrant** TIP 2010/2013 oggetto della seguente deliberazione assembleare;

- 2) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei **Warrant** TIP 2010/2013, per massimi complessivi Euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione;
- 3) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione per ciascuna delle azioni rivenienti dall'esercizio dei **Warrant** TIP 2010/2013 sarà pari a: (i) Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 0,98 (zero virgola novantotto) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i **Warrant** TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2011; (ii) Euro 1,65 (uno virgola sessantacinque) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 1,13 (uno virgola tredici) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i **Warrant** TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2012; e (iii) Euro 1,80 (uno virgola ottanta) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 1,28 (uno virgola ventotto) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i **Warrant** TIP 2010/2013 siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2013 (e fermo restando il calcolo del prezzo di sottoscrizione *pro-rata temporis* nei casi di esercizio dei **Warrant** TIP 2010/2013 durante gli eventuali periodi di esercizio addizionali);
- 4) di stabilire che le azioni rivenienti dall'esercizio dei **Warrant** TIP 2010/2013 saranno emesse nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. per ogni **Warrant** TIP 2010/2013 esercitato, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 agosto 2013, l'aumento di capitale sociale a servizio dei **Warrant** TIP 2010/2013 rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e fermo restando altresì l'immediata efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei **Warrant** TIP 2010/2013;
- 5) di approvare il "Regolamento dei **Warrant** Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013", nel testo allegato al verbale della presente Assemblea straordinaria come parte integrante del medesimo, contenete la disciplina dei **Warrant** TIP 2010/2013;
- 6) di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l'inserimento di un nuovo secondo comma del seguente tenore:

“L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi complessivi Euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) **warrant** denominati "Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. per ogni **warrant** esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 agosto 2013, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.”

con conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto;

- 7) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione ad ogni effetto alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di qualsiasi istanza, atto, accordo o documento a tal fine necessari od opportuni) e dunque proceda all'emissione e all'assegnazione dei *Warrant* TIP 2010/2013, alla richiesta di ammissione a quotazione in Italia o all'estero dei *Warrant* TIP 2010/2013 (anche in epoca successiva alla loro emissione) nonché delle azioni da emettersi al servizio dell'esercizio degli stessi (a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna), nonché all'effettuazione dei conseguenti adempimenti pubblicitari, ivi compreso il deposito presso il competente Registro delle Imprese dello Statuto aggiornato in relazione all'ammontare del capitale sociale;
- 8) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, nonché di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità con riferimento al testo del "Regolamento dei *Warrant* Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013."

“AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, A PAGAMENTO, IN FORMA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL’ART. 2441, QUARTO COMMA, PRIMO PERIODO, DEL CODICE CIVILE, DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI DELL’ART. 2440 DEL CODICE CIVILE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO, COMPRENSIVO DI SOVRAPPREZZO, DI MASSIMI EURO 32.899.276,28. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI”.

Oggetto del secondo punto all’ordine del giorno di parte straordinaria dell’Assemblea TIP è la proposta di Aumento di Capitale in Natura, vale a dire un aumento di capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per massimi nominali Euro 13.344.480,24, mediante emissione di massime n. 25.662.462 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 0,762 e così per complessivi massimi Euro 32.899.276,28 (capitale e sovrapprezzo), da liberarsi in natura, ai sensi dell’art. 2440 del codice civile, mediante il conferimento di massime numero 33.311.850 azioni SeconTip, rappresentative del 60,567% del capitale sociale della stessa.

In particolare si espongono di eseguito le motivazioni e la destinazione dell’Aumento di Capitale in Natura, le caratteristiche ed il valore dei beni oggetto di conferimento, le modalità di determinazione del sovrapprezzo e quindi del prezzo di emissione delle azioni TIP di nuova emissione, le caratteristiche delle suddette azioni, i riflessi tributari e l’impatto dell’Aumento di Capitale in Natura sull’attuale compagine azionaria di TIP.

Come di seguito indicato, trattandosi di aumento di capitale a servizio di conferimenti in natura, TIP, anche nell’interesse (e col consenso) dei Conferenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2343-~~ter~~, secondo comma, lett. b) del codice civile, ha conferito al Prof. Marco Reboa l’incarico di esperto valutatore, affinché il medesimo redigesse una perizia di stima sul valore delle azioni SeconTip oggetto di conferimento.

Ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del codice civile e 158, primo comma, del TUF, il prezzo di emissione delle azioni TIP è sottoposto, al parere di congruità della società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio d’esercizio di TIP, parere che sarà reso disponibile al pubblico nei termini e con le modalità di legge.

In considerazione della natura di operazione effettuata, almeno in parte, con parti correlate, in conformità alla normativa applicabile, il Consiglio di Amministrazione, in data 2 novembre 2009, ha incaricato Equita Sim S.p.A., quale *advisor* finanziario indipendente, per assisterlo nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni TIP rivenienti dall’Aumento di Capitale in Natura. A tal riguardo si evidenzia che non sussistono rapporti di partecipazione tra Equita Sim S.p.A. e TIP e che gli amministratori di TIP non detengono relazioni con Equita Sim S.p.A. Si segnala altresì che TIP non esercita il controllo su alcuna società e, pertanto, non sussistono rapporti tra l’*advisor* finanziario e società controllate da TIP.

Equita Sim S.p.A. è la società incaricata da TIP a svolgere la funzione di *Specialist*; tale rapporto non è stato considerato rilevante ai fini dell’indipendenza dell’*advisor* finanziario e del relativo conferimento dell’incarico.

L’Aumento di Capitale in Natura non è destinato alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell’indebitamento finanziario della Società.

1. ILLUSTRAZIONE, DESTINAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA.

1.1 *Illustrazione dell'Aumento di Capitale in Natura.*

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nell'aumento del capitale sociale di TIP, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per massimi nominali Euro 13.344.480,24, e quindi da Euro 57.750.592,64 a massimi Euro 71.095.072,88, mediante emissione di massime numero 25.662.462 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 0,762 e così per complessivi massimi Euro 32.899.276,28 (capitale e sovrapprezzo), da liberarsi in natura ai sensi dell'art. 2440 del codice civile.

L'Aumento di Capitale in Natura sarà liberato mediante conferimento di azioni SeconTip (il "Conferimento").

Alla data della presente Relazione Illustrativa, i soci SeconTip che si sono impegnati a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Natura e conferire complessivamente numero 30.476.798 azioni di SeconTip, aventi un valore nominale complessivo di Euro 30.476.798,00 e rappresentative del 55,412% del capitale sociale di SeconTip, sono i seguenti: Assicurazioni Generali S.p.A., d'Amico Società di Navigazione S.p.A., Viris S.p.A., Eurofinleading Fiduciaria S.p.A., Gersec Trust Reg., EOS Servizi Fiduciari S.p.A., Kondo S.r.l., SJC S.p.A., UBS Fiduciaria S.p.A., Ventilò S.r.l. e il signor Sergio Erede (già definiti come i Conferenti). In particolare l'Aumento di Capitale in Natura sarà liberato dai Conferenti come segue:

- (i) quanto ad Assicurazioni Generali S.p.A., mediante conferimento di numero 10.631.456 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 19,33% del capitale sociale di SeconTip; sulla base delle informazioni a disposizione di TIP, alla data della presente Relazione Illustrativa, Assicurazioni Generali S.p.A. risulta già essere titolare di una partecipazione pari al 3,651% del capitale sociale di TIP;
- (ii) quanto a d'Amico Società di Navigazione S.p.A., mediante conferimento di numero 2.835.052 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 5,15% del capitale sociale di SeconTip; sulla base delle informazioni a disposizione di TIP, alla data di pubblicazione della presente Relazione Illustrativa, d'Amico Società di Navigazione S.p.A. risulta già essere titolare di una partecipazione pari al 7,906% del capitale sociale di TIP;
- (iii) quanto a Viris S.p.A., mediante conferimento di numero 2.835.052 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 5,15% del capitale sociale di SeconTip;
- (iv) quanto a Eurofinleading Fiduciaria S.p.A., mediante conferimento di numero 1.984.532 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,61% del capitale sociale di SeconTip;
- (v) quanto a Gersec Trust Reg., mediante conferimento di numero 1.984.532 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,61% del capitale sociale di SeconTip;
- (vi) quanto a EOS Servizi Fiduciari S.p.A., mediante conferimento di numero 1.701.029 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,09% del capitale sociale di SeconTip; sulla base delle informazioni a disposizione di TIP, alla data della presente Relazione Illustrativa, EOS Servizi Fiduciari S.p.A. risulta già essere titolare di una partecipazione pari al 7,473% del capitale sociale di TIP;
- (vii) quanto a Kondo S.r.l., mediante conferimento di numero 1.701.029 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,09% del capitale sociale di SeconTip;
- (viii) quanto a SJC S.p.A., mediante conferimento di numero 1.701.029 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,09% del capitale sociale di SeconTip;

- (ix) quanto a UBS Fiduciaria S.p.A., mediante conferimento di numero 1.701.029 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,09% del capitale sociale di SeconTip;
- (x) quanto a Ventilò S.r.l., mediante conferimento di numero 1.701.029 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,09% del capitale sociale di SeconTip;
- (xi) quanto al signor Sergio Erede, mediante conferimento di numero 1.701.029 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 3,09% del capitale sociale di SeconTip.

Pertanto per effetto dell'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte dei Conferenti, TIP, già titolare del 39,433% di SeconTip, verrebbe a detenere il 94,845% del capitale sociale di SeconTip.

Quanto alle residue n. 2.835.052 azioni SeconTip non possedute dai Conferenti e da TIP, le stesse potranno essere conferite, in tutto o in parte, a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura dai rispettivi titolari che decidessero di apportarle. Alla data del 14 gennaio 2010 tali azioni sono possedute da MBFG S.p.A. la quale non ha assunto alcun impegno in relazione all'Operazione ma, oltre ad aver concesso il proprio nulla osta all'effettuazione dell'Operazione da parte degli altri soci di SeconTip, ha manifestato la disponibilità a cedere la propria partecipazione in SeconTip.

1.2 Motivazioni dell'Aumento di Capitale in Natura. Riflessi sui programmi gestionali della società conferitaria.

L'Aumento di Capitale in Natura e il Conferimento si inseriscono, come fasi essenziali ed imprescindibili, nell'ambito del progetto di riarticolazione del *business* di TIP descritto nella Premessa alla presente Relazione Illustrativa.

In particolare attraverso il Conferimento TIP acquisisce il controllo di SeconTip e, conseguentemente, i suoi azionisti potranno essere coinvolti nell'attività di investimento del secondario di *private equity* e partecipare sia al *business* di TIP sia, seppur indirettamente, a quello di SeconTip, ampliando così il proprio portafoglio di investimenti.

Come illustrato nella Premessa alla presente Relazione Illustrativa, al fine di dare esecuzione al Conferimento, i Conferenti, con separati ed individuali accordi, si sono obbligati a sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale in Natura mediante conferimento delle azioni SeconTip di cui gli stessi sono titolari.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA E CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

2.1 Scelta delle metodologie per la determinazione del prezzo di emissione.

L'Aumento di Capitale in Natura è privo del diritto di opzione, in quanto deliberato ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del codice civile. L'operazione si configura giuridicamente come un conferimento di titoli azionari effettuato dagli azionisti di SeconTip a fronte delle nuove azioni emesse da TIP.

Le operazioni di aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura avente per oggetto titoli azionari sollevano, in genere, un tema di carattere valutativo in quanto l'obiettivo è la determinazione del rapporto di cambio in termini di scambio tra azioni oggetto di conferimento, da una parte, e azioni di nuova emissione da parte della società conferitaria, dall'altra. Tale rapporto è determinato in base al valore economico delle azioni delle due società.

In tale contesto, secondo un principio consolidato nella prassi valutativa, va privilegiato il principio di omogeneità relativa dei criteri di valutazione applicati in quanto la finalità delle valutazioni in simili operazioni non è tanto la determinazione dei valori economici assoluti delle società interessate all'operazione quanto l'ottenimento di valori tra loro confrontabili. Per tale ragione le suddette

valutazioni assumono significato nel loro profilo relativo e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle società interessate all'operazione, ma considerate come parte inscindibile di un unico procedimento valutativo.

Un ulteriore principio richiamato nelle valutazioni di operazioni simili a quelle in questione fa riferimento all'adozione di un'ottica cosiddetta *stand alone*, fondata cioè sulle configurazioni delle società autonomamente considerate. Ciò ovviamente senza tener conto delle potenziali sinergie derivanti dall'operazione.

Con riferimento all'operazione proposta il Consiglio di Amministrazione di TIP si è avvalso del supporto professionale dell'*advisor* finanziario indipendente Equita Sim S.p.A. per svolgere le analisi di valutazione sulle due società interessate. Il lavoro svolto si è basato sulle metodologie di seguito esposte, tenuto conto degli aggiustamenti necessari per tenere in considerazione le specificità delle società analizzate. Ovviamente le due società sono state analizzate in prospettiva di continuità aziendale.

2.2 Metodologie di valutazione utilizzate.

Sulla base di quanto sopra esposto per la valutazione del capitale economico di TIP e SeconTip il Consiglio di Amministrazione di TIP ha ritenuto di utilizzare criteri di valutazione normalmente adottati sia in Italia che a livello internazionale in particolare per società che operano nello stesso settore di riferimento.

Alla luce delle finalità dell'analisi e considerando la natura comune di attività delle due società, il Consiglio di Amministrazione di TIP ha ritenuto di utilizzare il metodo del patrimonio netto rettificato per la stima del capitale economico delle due società. Non è stato possibile utilizzare il metodo dei prezzi di mercato in quanto le azioni di SeconTip non sono quotate su mercati regolamentati. Il metodo del patrimonio netto rettificato consiste nella stima del valore di una società oggetto di valutazione come somma dei valori congrui (o di netto realizzo) delle attività e delle passività - ciascuna considerata come entità economica valutabile singolarmente - presenti alla data di riferimento della stima.

Si è preferito adottare tale metodologia in quanto le due società, oltre ad essere tra loro omogenee, svolgono attività tra loro ugualmente omogenee peraltro unite da un'operatività comune di gestione e valorizzazione di medio o lungo termine.

Nella valutazione di TIP e SeconTip secondo il metodo del patrimonio netto rettificato si è fatto riferimento alle rispettive situazioni contabili al 30 novembre 2009, redatte secondo i principi contabili internazionali, e si è tenuto conto delle principali variazioni intercorse successivamente a tale data.

Per la valorizzazione delle società partecipate, direttamente e indirettamente, con azioni quotate su mercati regolamentati e dei titoli obbligazionari detenuti da TIP e SeconTip, considerata anche la recente volatilità e una liquidità non sempre significativa dei titoli in questione, è stata utilizzata la metodologia dei Prezzi di Mercato su diversi orizzonti temporali ed in particolare (i) la media ponderata calcolata nel mese antecedente l'8 gennaio 2010, (ii) quella nei tre mesi antecedenti tale data e (iii) quella nei sei mesi antecedenti tale data. Si evidenzia inoltre che una partecipata quotata di SeconTip (Management & Capitali) nel mese di agosto 2009 ha restituito ai propri azionisti una parte rilevante del proprio capitale, per un importo pari a Euro 0,62 per azione e, da giugno a ottobre, è stata oggetto di tre offerte pubbliche di acquisto concorrenti (tutte disertate dal mercato nonostante l'offerta di un corrispettivo che ha raggiunto Euro 0,15 per azione); considerata inoltre la scarsa liquidità del titolo in questione successivamente al termine di tali offerte, si è ritenuto opportuno utilizzare il prezzo medio ponderato rettificato nei 12 mesi antecedenti l'8 gennaio 2010, peraltro sostanzialmente allineato al prezzo più alto offerto nell'ambito delle tre OPA sopra citate.

Per le società con azioni quotate nelle quali TIP, direttamente o indirettamente, detiene una partecipazione tale da determinare un'influenza notevole è stato inoltre applicato un premio del 30% alla valorizzazione ottenuta con la metodologia dei Prezzi di Mercato. Tale premio è stato

calcolato sulla base delle risultanze di un campione di oltre 800 acquisizioni completate in Europa a partire dal 1° gennaio 2008 e mettendo a confronto il multiplo di Borsa *Price/Earnings* mediamente corrisposto nelle transazioni relative ad una partecipazione di maggioranza rispetto al multiplo di Borsa *Price/Earnings* mediamente corrisposto nelle transazioni relative ad una partecipazione di minoranza.

Quale ulteriore metodo per la valorizzazione delle società partecipate quotate è stato inoltre utilizzato il metodo dei Prezzi Obiettivo (o "*Target Price*"), basati sulle più recenti (ove disponibili) raccomandazioni di *consensus* espresse dagli analisti finanziari che si occupano delle società in questione; nel caso di società prive di *Target Price*, è stata utilizzata la media ponderata dei prezzi di mercato nel mese antecedente l'8 gennaio 2010.

Le società partecipate non quotate di TIP sono state valutate al valore di iscrizione in bilancio, come espresso nella situazione contabile al 30 novembre 2009 (redatta secondo i principi contabili internazionali), ad eccezione di una sola società partecipata non quotata (Assist Consulting S.r.l.). Per tale società è stata utilizzata la valutazione implicita, in quanto ritenuta più rappresentativa del valore corrente della stessa espressa in una recente operazione di finanza straordinaria che ha visto l'ingresso nel luglio 2009 di un nuovo investitore con una quota di minoranza.

La divisione *Advisory* di TIP è stata valutata attraverso il metodo finanziario o metodo "*Discounted Cash Flows*" ("DCF") e attraverso la metodologia dei Multipli di Borsa (*Price/Earnings* prospettici) relativi a società quotate comparabili per settore di attività, dando pari peso a tali metodi.

Il metodo DCF permette di valutare un'attività in differenti fasi del proprio ciclo di vita e in differenti congiunture macroeconomiche ed è il metodo più utilizzato – unitamente al metodo dei Multipli di Borsa – nella prassi valutativa per la stima del valore economico di società in funzionamento. Il metodo DCF consente di pervenire alla determinazione del capitale economico della società oggetto di valutazione in base all'attualizzazione dei flussi di cassa attesi nel periodo di previsione con dati espliciti ed oltre, in base ad un tasso che rifletta il costo medio ponderato delle risorse finanziarie utilizzate. Nel caso della divisione *Advisory* di TIP l'analisi si è basata sulle stime prospettiche elaborate dall'*advisor* finanziario e condivise con la Società, ipotizzando una crescita dei ricavi costante su base annua post-crisi finanziaria ed una redditività operativa medio-normale per la Società stessa. I flussi di cassa attesi, così calcolati e stimati pari a quelli reddituali, sono stati attualizzati ipotizzando una struttura di capitale composta esclusivamente da capitale di rischio e pertanto un costo medio ponderato delle risorse finanziarie del 9,3%, calcolato secondo la metodologia *Capital Asset Pricing Model* ("Capm"), secondo la quale il costo del capitale di rischio è pari alla somma del tasso di interesse privo rischio e del premio di mercato moltiplicato per il β della società (stimato in linea con quello delle società quotate comparabili). Oltre il periodo di previsione esplicita è stato inoltre calcolato un valore terminale della divisione *Advisory* quale rendita perpetua in base ad un tasso di crescita del 2%.

Il metodo dei Multipli di Borsa stima il valore economico di una società sulla base dei prezzi negoziati, in mercati regolamentati, per titoli di società comparabili, tramite il calcolo di rapporti in grado di legare la valorizzazione di mercato (prezzo di borsa) con alcune variabili economiche significative prospettiche (fatturato, margine operativo lordo, risultato operativo, utile netto, ecc.). Ai fini della valutazione della divisione *Advisory* di TIP, sono stati utilizzati in particolare i multipli in termini di *Price/Earnings* attesi dal 2009 al 2011 delle principali società quotate che realizzano la maggior parte del proprio fatturato nella fornitura dei servizi di *corporate finance*, a fini di controllo, sono stati confrontati anche i multipli in termini di EV/*Sales* attesi dal 2009 al 2011 per le stesse società quotate comparabili.

E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività sulle proiezioni economiche della divisione *Advisory* prevedendo due differenti scenari di ricavi nel lungo termine per verificare la variabilità della stima di valore sia in base al metodo DCF sia in base a Multipli di Borsa. Ai fini della determinazione del valore di TIP è stata utilizzata la media delle stime nei due scenari.

Per quanto riguarda le attività e passività diverse da quelle sopra indicate è stato utilizzato il valore di iscrizione nella situazione contabile al 30 novembre 2009, redatta secondo i principi contabili internazionali, in quanto ritenuto correttamente valutato.

Per quanto riguarda TIP si sono infine confrontate le stime ottenute con il metodo del patrimonio netto rettificato rispetto al valore del patrimonio netto al 30 novembre 2009 risultante dalla situazione contabile redatta secondo i principi contabili internazionali e, in quanto società quotata, rispetto ai recenti prezzi di mercato.

2.3 *Principali difficoltà incontrate nella valutazione.*

Con riferimento alla metodologia del patrimonio netto rettificato le principali difficoltà incontrate sono state quelle relative alla stima del valore delle società quotate in base al metodo dei Prezzi di Mercato, in quanto questa metodologia presenta difficoltà e limitazioni dovute alla sottostante assunzione che il mercato - sul quale sono trattate le azioni della società oggetto di valutazione - sia sufficientemente efficiente e liquido e che non sia influenzato da fenomeni contingenti ed esogeni che possano aumentare la volatilità dei corsi borsistici, specie nel breve termine. Al fine di mitigare tale eventuale volatilità e/o illiquidità delle quotazioni di mercato sono stati utilizzati i prezzi medi relativi a differenti periodi temporali.

Con riferimento alla metodologia DCF le principali difficoltà incontrate sono relative alla stima del valore della divisione *Advisory* in quanto questa metodologia presenta limitazioni dovute alla variabilità e alla incertezza delle proiezioni economiche che sono alla base della determinazione dei flussi finanziari. Al fine di mitigare tale circostanza è stata effettuata una analisi di sensitività in base a differenti ipotesi di ricavi della divisione *Advisory* al termine del periodo di previsione esplicito.

Il metodo dei multipli di borsa presenta limitazioni dovute sia alla effettiva comparabilità con altre società, sia alla variabilità delle proiezioni economiche della società oggetto di valutazione, sia alle limitazioni derivanti dall'andamento e dalla volatilità dei prezzi negoziati.

2.4 *Determinazione del rapporto di cambio.*

Il rapporto di cambio è calcolato in base al valore economico di una azione ordinaria SeconTip e il valore economico di una azione ordinaria TIP, calcolati tenendo conto del numero delle azioni totali attualmente emesse da entrambe le società (ovvero incluse le azioni proprie di TIP che verranno distribuite ai propri azionisti).

Come descritto in precedenza per stimare il valore unitario di TIP e di SeconTip è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto rettificato, come precedentemente illustrato.

Le risultanze di tali analisi valutative in termini di Rapporto di Cambio (ovvero azioni ordinarie TIP per ogni azione ordinaria SeconTip) sono indicate nella tabella seguente, in cui sono riportati i valori unitari di TIP e SeconTip in differenti scenari di prezzo relativi ai titoli quotati detenuti, mantenendo costante il valore delle altre attività finanziarie non quotate:

<i>valori in euro</i>	Valore azioni TIP (azioni in circolazione*)	Valore azioni TIP (azioni emesse) (A)**	Valore azioni Secontip (B)	Rapporto di Cambio (C) = (B)/(A)
Media 1 mese azioni quotate	1,406	1,350	1,046	0,775
Media 3 mesi azioni quotate	1,410	1,354	1,044	0,771
Media 6 mesi azioni quotate	1,406	1,350	1,040	0,770
Target Prices azioni quotate	1,457	1,399	1,046	0,748

** pre distribuzione di azioni proprie ed assegnazione warrant*

** Valore per azione rispetto alla totalità delle azioni TIP rappresentative del capitale sociale della stessa

In base a quanto sopra esposto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare - quale rapporto di cambio per la determinazione delle azioni da emettere per l'aumento di capitale in questione - il valore che risulta prendendo a riferimento – limitatamente alla valorizzazione delle partecipazioni in società con azioni quotate detenute da TIP e da SeconTip (fermi i criteri di calcolo degli altri *assets* detenuti da TIP e SeconTip già precedentemente richiamati) – il prezzo medio ponderato dei 6 mesi antecedenti l'8 gennaio 2010, ovvero 0,770¹.

Si evidenzia che il suddetto rapporto di cambio è sostanzialmente allineato a quello determinato rapportando il valore del patrimonio netto contabile al 30 novembre 2009, risultante dalla situazione contabile redatta secondo i principi contabili internazionali, delle due società nonché ai rapporti di cambio che sarebbero risultati prendendo a riferimento le medie ponderate a 3 mesi (limitatamente alla valorizzazione delle partecipazioni in società con azioni quotate detenute da TIP e da SeconTip), fermi i criteri di calcolo degli altri *assets* detenuti da TIP e SeconTip.

2.5 Determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie TIP.

Come esposto l'analisi valutativa che precede non è tanto finalizzata alla determinazione dei valori economici assoluti delle società interessate all'operazione quanto all'ottenimento di valori tra loro confrontabili, al fine di salvaguardare il principio di omogeneità relativa dei criteri di valutazione applicati nella determinazione del rapporto di cambio, secondo un principio consolidato nella prassi valutativa di operazioni similari. Per tale ragione le suddette valutazioni assumono significato esclusivamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle società interessate all'operazione, ma considerate come parte inscindibile di un unico procedimento valutativo. A titolo esemplificativo, per SeconTip non è stato possibile utilizzare il metodo dei Prezzi di Borsa in quanto le azioni della stessa non sono quotate su mercati regolamentati.

Pertanto, per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie TIP da emettere a fronte della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, che prevede che il prezzo di emissione delle nuove azioni, per le società con azioni quotate in Borsa, sia determinato in base al valore del patrimonio netto della società, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre.

Con riferimento all'andamento del prezzo sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana antecedente l'8 gennaio 2010, nella tabella seguente viene riportato il valore medio delle azioni ordinarie TIP, calcolato su diversi orizzonti temporali antecedenti la suddetta data:

Media da 8 gennaio 2010	Media aritmetica
1 mese	1,283
3 mesi	1,311
6 mesi	1,282

Considerate la volatilità e la liquidità del titolo TIP espresse sul mercato nell'arco temporale considerato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare la media aritmetica a 6 mesi – pari a Euro 1,282 – quale prezzo di emissione delle azioni ordinarie TIP, di cui Euro 0,52 a titolo di nominale e Euro 0,762 a titolo di sovrapprezzo.

¹ Il valore 0,770 è arrotondato, per difetto, alla terza cifra decimale ai soli fini espositivi. Per la determinazione del numero massimo di azioni TIP da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Natura si è tenuto conto di tale valore nella sua completezza e senza arrotondamenti.

3. NUMERO, CATEGORIA, DATA DI GODIMENTO E PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA. AMMONTARE DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA.

In considerazione delle valutazioni, delle metodologie e dei criteri di valutazione descritti al Paragrafo precedente, l'Aumento di Capitale in Natura da proporre all'Assemblea straordinaria della Società sarà attuato mediante emissione di massime numero 25.662.462 azioni ordinarie TIP, da nominali Euro 0,52 ciascuna, per complessivi massimi Euro 32.899.276,28, di cui Euro 13.344.480,24 a titolo di valore nominale ed Euro 19.554.796,04 a titolo di sovrapprezzo e, pertanto, con un prezzo unitario di emissione delle nuove azioni fissato in Euro 1,282 di cui Euro 0,762 a titolo di sovrapprezzo.

Il prezzo di emissione delle azioni sarà sottoposto, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del codice civile, e dell'art. 158, primo comma, del TUF, al giudizio di congruità della società di revisione, KPMG S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio d'esercizio di TIP.

Le azioni TIP rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura, complessivamente pari al 18,770% del capitale sociale di TIP *post* Aumento di Capitale in Natura, verranno attribuite ai Conferenti in proporzione al numero di azioni di SeconTip da ciascuno di essi conferite. In particolare, per effetto del Conferimento saranno attribuite:

- (i) n. 8.190.160 azioni TIP di nuova emissione ad Assicurazioni Generali S.p.A.;
- (ii) n. 2.184.040 azioni TIP di nuova emissione a d'Amico Società di Navigazione S.p.A.;
- (iii) n. 2.184.040 azioni TIP di nuova emissione a Viris S.p.A.;
- (iv) n. 1.528.825 azioni TIP di nuova emissione a Eurofinleading Fiduciaria S.p.A.;
- (v) n. 1.528.825 azioni TIP di nuova emissione a Gersec Trust Reg.;
- (vi) n. 1.310.422 azioni TIP di nuova emissione a EOS Servizi Fiduciari S.p.A.;
- (vii) n. 1.310.422 azioni TIP di nuova emissione a Kondo S.r.l.;
- (viii) n. 1.310.422 azioni TIP di nuova emissione a SJC S.p.A.;
- (ix) n. 1.310.422 azioni TIP di nuova emissione a UBS Fiduciaria S.p.A.;
- (x) n. 1.310.422 azioni TIP di nuova emissione a Ventilò S.r.l.;
- (xi) n. 1.310.422 azioni TIP di nuova emissione al signor Sergio Erede;
- (xii) n. 2.184.040 azioni TIP di nuova emissione ai titolari delle residue n. 2.835.052 azioni SeconTip.

Le azioni TIP di nuova emissione avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Si ricorda che le azioni emesse a fronte del Conferimento dovranno restare depositate presso la Società (e saranno inalienabili) fino a quando non sia stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano la dichiarazione degli Amministratori di cui al terzo comma dell'art. 2343-*quater* del codice civile.

TIP richiederà a Borsa Italiana S.p.A., eventualmente anche in epoca successiva all'emissione delle azioni, l'ammissione alla negoziazione al Mercato Telematico Azionario delle azioni TIP rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura. In particolare si prevede di presentare la domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle nuove azioni entro il mese di luglio 2010.

4. VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DEL CONFERIMENTO DA PARTE DELL'ESPERTO.

Trattandosi di aumento di capitale a servizio di conferimenti in natura TIP, anche nell'interesse (e con l'accordo) dei Conferenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2343-*ter*, secondo comma,

lett. b) del codice civile, ha conferito al Prof. Marco Reboa l'incarico di esperto valutatore (l'“Esperto”), affinché il medesimo redigesse una perizia di stima sul valore delle azioni SeconTip oggetto di conferimento.

In data 11 gennaio 2010 l'Esperto ha rilasciato la propria relazione di stima delle azioni SeconTip oggetto di conferimento, resa pubblica nei termini di legge e alla quale si rinvia per l'analisi dei criteri adottati nella formulazione della valutazione finale.

Sulla base di tale relazione di stima il valore delle azioni SeconTip conferibili a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura è stato determinato dall'Esperto in Euro 1,040 per azione.

5. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO

Imposte dirette

Il conferimento di azioni concretizza in capo al soggetto conferente un'operazione di realizzo delle azioni conferite che determina componenti di reddito che sono differenzialmente trattate a seconda che, da un lato, risultino applicabili le disposizioni dettate dall'art. 175, rubricato “Conferimenti di partecipazioni di controllo o di collegamento”, T.U.I.R. ovvero dell'art. 177, comma 2, rubricato “Scambi di partecipazione” del medesimo testo unico e, dall'altro lato, sussistano le condizioni richieste dall'art. 87 T.U.I.R. per applicare il cd. regime di *participation exemption*, in base al quale, in caso di realizzo di una plusvalenza, questa è esente per il 95% mentre, in caso di realizzo di una minusvalenza, questa è interamente indeducibile.

Imposte indirette

In base alle vigenti disposizioni tributarie, l'Aumento di Capitale in Natura e il relativo Conferimento sono soggetti a tassa fissa di registro.

Sotto il profilo IVA, l'operazione di conferimento rappresenta un'operazione:

- esente da IVA *ex* art. 10, n. 4), D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per i soggetti che effettuano il conferimento delle azioni di SeconTip nell'ambito di attività d'impresa;
- fuori campo di applicazione dell'IVA per i conferenti persone fisiche non esercenti attività d'impresa.

6. ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ E INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2009.

In considerazione della tipologia delle attività svolte da TIP la stessa di norma non comunica ulteriori dati, relativi a stime o previsioni, circa il futuro andamento gestionale e la chiusura dell'esercizio in corso, rispetto a quelli già forniti in sede di approvazione delle relazioni trimestrali.

Alla data della presente Relazione Illustrativa l'ultima situazione approvata è il resoconto intermedio di gestione della Società al 30 settembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione di TIP in data 13 novembre 2009. Come già evidenziato nel menzionato resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, l'utile *ante* imposte di TIP dei primi nove mesi del 2009 è stato di Euro 266.013. Tale valore, sulla base dell'evoluzione della gestione caratteristica, si è sensibilmente incrementato al 31 dicembre 2009. Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 era pari a Euro 151 milioni rispetto ai 144 milioni di Euro al 30 giugno 2009, a fronte di investimenti per oltre 100 milioni di Euro e liquidità per oltre 40 milioni di Euro.

Sulla base di quanto sopra è prevedibile la proposta, da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di tornare a remunerare gli azionisti con una distribuzione in contanti.

Come già evidenziato il modello di *business* di TIP, i settori in cui la stessa opera e il ricorso al debito praticamente nullo, potrebbero far cogliere in un futuro non lontano a TIP le notevoli opportunità derivanti dall'attuale situazione congiunturale. Anche a livello delle principali partecipate il ricorso al debito è da considerarsi equilibrato, nessuna di esse ha comunicato problematiche connesse all'indebitamento e pertanto anche molte di esse si porranno come soggetti aggregatori nella fase di consolidamento ormai in atto. Grazie alle risorse finanziarie già disponibili in TIP, specie se integrate con quelle SeconTip, nel corso del 2010 TIP proseguirà comunque l'opera di rafforzamento patrimoniale delle partecipate, opera che già nel corso del 2009 ha visto conseguire risultati molto positivi con la sottoscrizione degli aumenti di capitale di NH Hoteles, Bee Team ed Interpump Group.

7. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA.

L'Aumento di Capitale in Natura riservato ai Conferenti, ove deliberato, avrà efficacia con l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano della relativa delibera di approvazione da parte dell'Assemblea TIP, a norma dell'art. 2436 del codice civile, e comunque verrà eseguito successivamente all'esecuzione dell'assegnazione gratuita delle Azioni Proprie agli azionisti di TIP che, nell'ambito della Distribuzione, sarà deliberata dall'Assemblea TIP in sede ordinaria.

Si ritiene che l'atto di Conferimento potrà essere stipulato entro il mese di maggio 2010.

Ai sensi dell'art. 2343-*quater*, ultimo comma, del codice civile, le azioni emesse a fronte del Conferimento dovranno restare depositate presso la Società (e saranno inalienabili) fino a quando non sia stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano la dichiarazione degli Amministratori di cui al terzo comma del suddetto art. 2343-*quater* del codice civile.

La richiesta per l'ammissione alla negoziazione al Mercato Telematico Azionario delle azioni TIP rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura potrà essere richiesta a Borsa Italiana S.p.A. eventualmente anche in epoca successiva al perfezionamento dell'atto di Conferimento e alla conseguente all'emissione delle azioni TIP.

8. COMPAGINE AZIONARIA DI TIP A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA.

Si ricorda che l'Assemblea TIP sarà chiamata a deliberare in ordine alla proposta di assegnazione gratuita agli azionisti di TIP di massime numero 4.442.353 azioni proprie (*cf.* il paragrafo 5 della parte della presente Relazione Illustrativa dedicata all'assegnazione gratuita delle Azioni Proprie).

La seguente tabella riporta la prevedibile composizione dell'azionariato di TIP successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura, tenuto conto esclusivamente di coloro che, sulla base delle informazioni a disposizione alla data della presente Relazione Illustrativa, risultano titolari, direttamente e indirettamente, di azioni TIP con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale di TIP (capitale che ammonta a Euro 57.750.592,64 ed è rappresentato da numero 111.058.832 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna).

Azionista	% sul capitale sociale ante Aumento di Capitale in Natura ⁽¹⁾	Nuove azioni TIP attribuite in esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura	% sul capitale sociale post Aumento di Capitale in Natura
Eos Servizi Fiduciarî S.p.A.	7,784%	1.310.422	7,281%
Giovanni Tamburî	6,832%	0	5,550%
d'Amico Società di Navigazione S.p.A.	8,235%	2.184.040	8,287%
Mais Partecipazioni Stabili S.r.l. ⁽²⁾	5,978%	0	4,856%
DAM S.r.l. ⁽³⁾	5,428%	0	4,409%
Realmargi di Sandro Manuli e Figli S.a.p.a. ⁽⁴⁾	4,584%	0	3,724%
Generali Worldwide Insurance Company Limited e BSI SA ⁽⁵⁾	3,803%	8.190.160	9,080%
Rover International SA ⁽⁶⁾	3,309%	0	2,688%
Arbus S.r.l. ⁽⁷⁾	3,411%	0	2,771%
Az Fund Management SA ⁽⁸⁾	2,164%	0	1,757%
Fenera Holding S.p.A.	2,095%	0	1,702%
Ersel Finanziaria S.p.A. ⁽⁹⁾	2,092%	0	1,699%

Note

- (1) il numero di azioni indicato nella presente colonna assume l'avvenuta assegnazione agli azionisti di TIP di numero 4.442.353 azioni proprie
- (2) la partecipazione di Mais Partecipazioni Stabili S.r.l., società con sede a Milano, Via Larga n.11, fa capo a Isabella Seragnoli che esercita indirettamente il controllo di diritto su detta società ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (3) la partecipazione di DAM S.r.l., società con sede in Torino, Corso Generale Govone, n.18, fa capo a Mario Davide Manuli che esercita, indirettamente, il controllo di diritto su DAM S.r.l. ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (4) la partecipazione di Realmargi S.r.l., società con sede in Milano, Via Vittor Pisani, n. 22, fa capo a Sandro Alberto Manuli che esercita, indirettamente, il controllo di diritto su Realmargi S.r.l. ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (5) la partecipazione fa capo a Assicurazioni Generali S.p.A. che esercita, indirettamente, il controllo di diritto su Generali Worldwide Insurance Company Limited e su BSI SA. ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (6) la partecipazione di Rover International SA, società con sede in Lussemburgo, 19/21 Bd Du Prince Henry, controllata indirettamente da SIL.PA. S.S. il cui capitale è pariteticamente detenuto da Silvia e Paola Ferrero
- (7) la partecipazione di Arbus S.r.l. fa capo indirettamente a Francesco Baggi Sisini che esercita il controllo di diritto su Arbus S.r.l. ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (8) in qualità di gestore del fondo Az Fund 1, che detiene l'intera partecipazione
- (9) la partecipazione di Ersel Finanziaria S.p.A., società con sede in Torino, P.zza Solferino, n.11, fa capo a Renzo Giubergia

9. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA E RELATIVI COMMENTI.

Stato patrimoniale al 30/06/2009 (in euro)	100%		Aggregato	Aumento capitale/ acquisto partecipaz.	Rivalutazione nota (1)	Consolidamento Elisione partecipazione nota (3)	SeconTip Elisione partite intercompany	Totale
	TIP S.p.A. 30 giugno 2009	SeconTip S.p.A. 30 giugno 2009						
Attività non correnti								
Immobili, impianti e macchinari	87.703		87.703					87.703
Avviamento	9.806.574		9.806.574					9.806.574
Altre attività immateriali	2.513	675	3.188					3.188
Partecipazioni in società collegate valutate a patrimonio netto	27.896.529		27.896.529	32.899.276	2.547.847	-57.200.000		6.143.652
Partecipazioni in società collegate valutate a fair value	3.185.000	53.680.452	56.865.452			2.031.663		58.897.115
Attività finanziarie disponibili per la vendita	43.614.551		43.614.551					43.614.551
Crediti commerciali	610.292		610.292					610.292
Crediti tributari	186		186					186
Attività per imposte anticipate	352.426	12.890	365.316					365.316
Totale attività non correnti	85.555.774	53.694.017	139.249.791	32.899.276	2.547.847	-55.168.337	0	119.528.577
Attività correnti								
Crediti commerciali	1.203.435		1.203.435				-41.667	1.161.768
Attività finanziarie correnti	34.992.057		34.992.057					34.992.057
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.268		13.268					13.268
Crediti finanziari	16.857.024		16.857.024					16.857.024
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.328.501	1.607.543	7.936.044					7.936.044
Crediti tributari	77.778	143.676	221.454					221.454
Altre attività correnti	118.786	1.555	120.341					120.341
Totale attività correnti	59.590.849	1.752.774	61.343.623	0	0	0	-41.667	61.301.956
Totale attività	145.146.623	55.446.791	200.593.414	32.899.276	2.547.847	-55.168.337	-41.667	180.830.533
Patrimonio netto	143.973.928	55.168.337	199.142.265	32.899.276	2.512.814	-55.168.337	0	179.386.018
Passività non correnti								
Trattamento di fine rapporto	134.221		134.221					134.221
Passività per imposte differite	43.549	171.060	214.609		35.033			249.642
Totale passività non correnti	177.770	171.060	348.830	0	35.033	0	0	383.863
Passività correnti								
Debiti commerciali	210.802	79.471	290.273				-41.667	248.606
Debiti finanziari correnti	74.429		74.429					74.429
Debiti tributari	141.768	2.077	143.845					143.845
Altre passività	567.926	25.846	593.772					593.772
Totale passività correnti	994.925	107.394	1.102.319	0	0	0	-41.667	1.060.652
Totale passività	1.172.695	278.454	1.451.149	0	35.033	0	-41.667	1.444.515
Totale patrimonio netto e passività	145.146.623	55.446.791	200.593.414	32.899.276	2.547.847	-55.168.337	-41.667	180.830.533

Conto economico per il periodo 1/01 - 30/06/2009 (in euro)	100%		Aggregato	Aumento capitale/ acquisto partecipaz.	Rivalutazione nota (1)	Consolidamento Elisione partecipazione nota (3)	SeconTip Elisione partite intercompany	Totale
	TIP S.p.A. 30 giugno 2009	SeconTip S.p.A. 30 giugno 2009						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.754.100		1.754.100					1.754.100
Altri ricavi	75.930	310	76.240					76.240
Totale ricavi	1.830.030	310	1.830.340					1.830.340
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-617.157	-349.022	-966.179				250.000	-716.179
Costi del personale	-1.115.795	0	-1.115.795					-1.115.795
Ammortamenti e svalutazioni	-94.226	-50	-94.276					-94.276
Risultato operativo	2.852	-348.762	-345.910				0	-345.910
Proventi finanziari	3.698.700	17.602	3.716.302					3.716.302
Oneri finanziari	-4.184.023	-235	-4.184.258					-4.184.258
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	-482.471	-331.395	-813.866					-813.866
Quote di risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-101.769		-101.769		2.547.847			2.446.078
Rettifiche di valore di attività disponibili per la vendita	-27.839		-27.839					0
Risultato prima delle imposte	-612.079	-331.395	-943.474		2.547.847			1.604.373
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	-316.755	-3.427	-320.182		-35.033			-355.215
Utile del periodo	-928.834	-334.822	-1.263.656		2.512.814			1.249.158

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati pro-forma (i “**Prospetti Consolidati Pro-Forma**”) si riferiscono al semestre chiuso al 30 giugno 2009 e sono stati redatti con l’obiettivo di rappresentare agli investitori, in conformità ai principi stabiliti da Consob in materia, gli effetti dell’acquisizione del controllo di SeconTip, ipotizzato al 100% del capitale sociale per la costruzione dei dati pro-forma, come se la stessa fosse avvenuta nel periodo a cui si riferiscono i

dati pro-forma presentati; nella fattispecie, per gli effetti patrimoniali il 30 giugno 2009 e per gli effetti economici il 1° gennaio 2009. Tenuto conto di ciò, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati di bilancio e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma, questi ultimi prospetti vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Per una migliore e completa interpretazione dei dati pro-forma, questi devono essere letti congiuntamente con la relazione finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2009 di TIP.

Si precisa che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma rappresentano una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, e pertanto non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati in essi rappresentati se le assunzioni adottate per la loro elaborazione si fossero realmente verificate alle date considerate.

Si precisa infine che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma e nelle relative note esplicative non intendono in alcun modo fornire una previsione dei futuri risultati di TIP e, pertanto, non devono essere utilizzati in tal senso.

Base di presentazione e principi contabili di riferimento.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati elaborati utilizzando la relazione finanziaria semestrale abbreviata di TIP al 30 giugno 2009 approvata dal Consiglio di Amministrazione, nonché la situazione economico-patrimoniale redatta da SeconTip alla stessa data al fine della valutazione della partecipazione stessa secondo il metodo del patrimonio netto nella relazione finanziaria semestrale abbreviata di TIP.

I principi contabili adottati nella redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma sono pertanto gli stessi utilizzati per la redazione della relazione finanziaria intermedia di TIP chiusa al 30 giugno 2009, ossia gli IAS/IFRS.

Rettifiche pro-forma

Al fine di facilitare la lettura delle rettifiche pro-forma, nei Prospetti Consolidati Pro-Forma sono state assegnate una o più note in corrispondenza delle colonne di rettifica.

1. Aumento di capitale / acquisto partecipazione.

Come precedentemente descritto l'acquisizione delle quote di partecipazione in SeconTip, che porterà all'acquisizione del controllo da parte di TIP, sarà realizzata tramite un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante il conferimento delle azioni SeconTip. Pertanto, le rettifiche pro-forma riflettono un incremento del valore della partecipazione con contropartita il patrimonio netto della società acquirente. Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, il valore dell'aumento di capitale è stato determinato in Euro 32.899 mila, sulla base del prezzo di emissione delle azioni TIP. Si rinvia alla nota "consolidamento SeconTip" per maggiori informazioni in merito alla determinazione del prezzo di acquisizione e dell'allocazione del prezzo di acquisto.

2. Rivalutazione

Tale rettifica comprende la registrazione del provento, pari a Euro 1.745 mila, generato dal differenziale tra il valore delle azioni di SeconTip conferite e il prezzo di emissione delle azioni TIP a servizio del Conferimento, come detto quantificato pari al prezzo di emissione delle azioni TIP. Inoltre, in applicazione del nuovo IFRS 3, è stata registrata una rivalutazione, pari a Euro 803 mila, del valore della partecipazione in SeconTip già iscritta nella relazione finanziaria semestrale abbreviata di TIP al 30 giugno 2009 al fine di allineare tale valore a quello utilizzato per la valorizzazione delle azioni conferite SeconTip. In merito al valore di tale rivalutazione valgono le considerazioni esposte alla nota "consolidamento SeconTip" cui si rimanda.

3. Consolidamento di SeconTip

Il costo che sarà effettivamente sostenuto da TIP per l'acquisizione delle azioni SeconTip verrà determinato sulla base del valore delle azioni TIP che verranno trasferite agli azionisti di SeconTip alla data di esecuzione dell'operazione. Anche il valore delle attività e passività acquisite ed il valore del patrimonio netto di SeconTip alla data di effettiva acquisizione saranno determinati alla data di esecuzione del Conferimento.

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, il prezzo di acquisto delle azioni di SeconTip è stato determinato pari al prezzo di emissione delle azioni TIP, che è stato determinato in Euro 32.899 mila sulla base della media aritmetica a 6 mesi del prezzo delle azioni TIP sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. Il *fair value* delle attività e passività acquisite, è stato quantificato pari al valore indicato nell'ambito della determinazione del rapporto tra le azioni di SeconTip che saranno trasferite e le azioni di TIP di nuova emissione, e quindi pari a Euro 34.644 mila.

Inoltre, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, si è assunto che il *fair value* della quota di partecipazione di SeconTip già detenuta da TIP, pari al 39,43%, fosse proporzionalmente uguale a quello utilizzato per la valorizzazione delle quote acquisite dagli altri azionisti. Tale valore, che è soggetto alle limitazioni precedentemente indicate, è stato utilizzato per determinare l'ammontare della rivalutazione della quota di partecipazione di SeconTip già detenuta da TIP, pari a Euro 803 mila.

Il valore complessivo della partecipazione così rivalutato è stato eliminato in contropartita alla quota di patrimonio netto di competenza di TIP, pari al 30 giugno 2009 a Euro 55.168.337. Sulla base dell'analisi e della valutazione delle attività di SeconTip, il differenziale tra il valore delle attività e passività acquisite e il prezzo pagato è stato provvisoriamente iscritto alla voce partecipazioni.

Conseguentemente a quanto sopra esposto l'ammontare del maggior prezzo pagato rispetto al *fair value* delle attività e passività acquisite di SeconTip verrà determinato alla data di effettiva esecuzione dell'operazione e potrà differire da quello utilizzato ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, calcolato come precedentemente descritto.

Parte del plusvalore allocato alla voce partecipazioni è già stato realizzato tra il 30 giugno 2009 e la data di effettiva realizzazione dell'operazione a seguito della cessione parziale dei titoli oggetto di rivalutazione.

10. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI.

Patrimonio netto al 30 giugno 2009	143.973.928,00
Numero azioni	111.058.832,00
Patrimonio netto per azione al 30 giugno 2009	1,296
Patrimonio netto pro-forma	179.386.018,00
Numero azioni totale	136.721.294,00
Patrimonio netto per azione pro-forma al 30 giugno 2009	1,312

11. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO SUGLI EVENTUALI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF AVENTI AD OGGETTO AZIONI DELLA SOCIETÀ CONFERITARIA OVE TALI EFFETTI SIANO STATI COMUNICATI DAGLI ADERENTI AI PATTI MEDESIMI.

Sulla base delle informazioni disponibili, alla data della presente Relazione Illustrativa non sussistono pattuizioni o accordi ai sensi dell'art. 122 del TUF in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni TIP nonché al trasferimento delle stesse.

12. MODIFICHE STATUTARIE.

In dipendenza dell'operazione di Aumento di Capitale in Natura prevista dalla presente Relazione Illustrativa, l'art. 6 ("Capitale sociale") dello Statuto vigente della Società verrà modificato mediante l'inserimento di un nuovo terzo comma, con conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'art. 6 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica, nel testo vigente (come modificato per effetto della deliberazione relativa all'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP) e in quello proposto.

TESTO <i>POST</i> DELIBERAZIONI DI CUI AL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA TIP (I.E., AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEI <i>WARRANT</i> TIP)	TESTO PROPOSTO
<p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 57.750.592,64, diviso in n. 111.058.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.</p> <p>6.2 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi complessivi Euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) <i>warrant</i> denominati "Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1</p>	<p><i>Comma invariato.</i></p> <p><i>Comma invariato.</i></p>

(una) nuova azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. per ogni *warrant* esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 agosto 2013, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.3 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per complessivi massimi nominali Euro 13.344.480,24 (tredicimilioni trecentoquarantaquattromila quattrocentoottanta virgola ventiquattro) oltre a sovrapprezzo per complessivi Euro 19.554.796,04 (diciannovemilioni cinquecentocinquantaquattromila settecentonovantasei virgola zero quattro), e così per complessivi massimi Euro 32.899.276,28 (trentaduemilioni ottocentonovantanovemila duecentosettantasei virgola ventotto), mediante emissione di massime n. 25.662.462 (venticinquemilioni seicentosessantaduemila quattrocentosessantadue) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna (e sovrapprezzo di Euro 0,762 (zero virgola settecentosessantadue)), con godimento dal 1° gennaio 2010, riservato in sottoscrizione ai soci di SeconTip S.p.A. diversi da Tamburi Investment Partners S.p.A., da liberarsi mediante conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2440 del codice civile, di azioni della società SeconTip S.p.A., con sede legale a Milano in Via Pontaccio n. 10, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 maggio 2010, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.3 L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16

6.36.4 L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16

maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock options" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova azione, godimento regolare.

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro delle Imprese.

6.4 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

6.5 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata del controllo contabile della Società.

6.6 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un

maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock options" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova azione, godimento regolare.

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro delle Imprese.

~~6.46.5~~ Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

~~6.56.6~~ Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata del controllo contabile della Società.

~~6.66.7~~ Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più

<p>ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.7 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p> <p><i>(*) Si precisa che il testo dell'articolo 6 dello Statuto sociale riportato nella presente colonna recepisce la proposta di modifica dello Statuto sociale di cui al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea TIP.</i></p>	<p>volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.76.8 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p>
---	--

Si precisa che l'assunzione della deliberazione in oggetto da parte dell'Assemblea non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

13. ADEMPIMENTI E TEMPISTICA.

Il Consiglio di Amministrazione trasmetterà la presente Relazione Illustrativa alla società di revisione KPMG S.p.A., affinché la stessa predisponga, a norma degli artt. 2441, sesto comma, del codice civile e 158 del TUF, il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni. Il parere di congruità emesso da KPMG S.p.A. verrà depositato e messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede di TIP e presso Borsa Italiana S.p.A..

Ai sensi degli artt. 2440 e 2343-~~ter~~, secondo comma, lett. b), del codice civile, la Società ha nominato, anche nell'interesse dei Conferenti, il Prof. Marco Reboa quale esperto indipendente per la redazione della perizia di stima contenente la valutazione delle azioni SeconTip oggetto di Conferimento. La perizia di stima redatta dall'esperto verrà depositata e messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede di TIP e Borsa Italiana S.p.A..

Signori azionisti,

in considerazione di quanto precedentemente esposto Vi invitiamo a pronunciarVi rispetto alla proposta di aumento di capitale formulata da questo Consiglio di Amministrazione, assumendo la seguente deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del codice civile e 70, terzo comma, del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, redatta anche sulla base delle valutazioni dell'*advisor* finanziario indipendente Equita Sim S.p.A.;

- vista la relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sulla congruità del prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni ai sensi dell'art. 158 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- vista la Perizia di stima redatta dal Prof. Marco Reboa ai sensi degli artt. 2440 e 2343-~~ter~~, co. 2, lett. b), del codice civile;
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale sottoscritto è interamente versato,

delibera

- 1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per nominali massimi Euro 13.344.480,24 (tredicimilioni trecentoquarantaquattromila quattrocentoottanta virgola ventiquattro), mediante emissione di massime numero 25.662.462 (venticinquemilioni seicentosessantadue mila quattrocentosessantadue) azioni ordinarie, con godimento dal 1° gennaio 2010, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 0,762 (zero virgola settecentosessantadue), e così per complessivi massimi Euro 32.899.276,28 (trentaduemilioni ottocentonovantanovemila duecentosettantasei virgola ventotto) (capitale e sovrapprezzo), da liberarsi mediante il conferimento in natura della piena ed esclusiva proprietà di complessive massime numero 33.311.850 (trentatremilioni trecentoundicimila ottocentocinquanta) azioni della società SeconTip S.p.A. (con sede in Milano, Via Pontaccio, n. 10, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05253770969), stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 maggio 2010, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e fermo restando altresì l'immediata efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta ricevute; detto aumento di capitale sociale verrà riservato ai seguenti soggetti ovvero ai loro successori o aventi causa:
 - (i) Assicurazioni Generali S.p.A., quanto a numero 8.190.160 (ottomilioni centonovantamila centosessanta) azioni, a fronte del conferimento di numero 10.631.456 (diecimilioni seicentotrentunomila quattrocentocinquantesi) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (ii) d'Amico Società di Navigazione S.p.A., quanto a numero 2.184.040 (duemilioni centoottantaquattromila quaranta) azioni, a fronte del conferimento di numero 2.835.052 (duemilioni ottocentotrentacinquemila cinquantadue) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (iii) Viris S.p.A., quanto a numero 2.184.040 (duemilioni centoottantaquattromila quaranta) azioni, a fronte del conferimento di numero 2.835.052 (duemilioni ottocentotrentacinquemila cinquantadue) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (iv) Eurofinleading Fiduciaria S.p.A., quanto a numero 1.528.825 (unmilione cinquecentoventottomila ottocentoventicinque) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.984.532 (unmilione novecentoottantaquattromila cinquecentotrentadue) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (v) Gersec Trust Reg., quanto a numero 1.528.825 (unmilione cinquecentoventottomila ottocentoventicinque) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.984.532 (unmilione novecentoottantaquattromila cinquecentotrentadue) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (vi) EOS Servizi Fiduciari S.p.A., quanto a numero 1.310.422 (unmilione trecentodiecimila quattrocentoventidue) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.701.029 (unmilione settecentounomila ventinove) azioni SeconTip S.p.A.;

- (vii) Kondo S.r.l., quanto a numero 1.310.422 (unmilione trecentodiecimila quattrocentoventidue) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.701.029 (unmilione settecentounomila ventinove) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (viii) SJC S.p.A., quanto a numero 1.310.422 (unmilione trecentodiecimila quattrocentoventidue) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.701.029 (unmilione settecentounomila ventinove) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (ix) UBS Fiduciaria S.p.A., quanto a numero 1.310.422 (unmilione trecentodiecimila quattrocentoventidue) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.701.029 (unmilione settecentounomila ventinove) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (x) Ventilò S.r.l., quanto a numero 1.310.422 (unmilione trecentodiecimila quattrocentoventidue) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.701.029 (unmilione settecentounomila ventinove) azioni SeconTip S.p.A.;
 - (xi) al signor Sergio Erede, quanto a numero 1.310.422 (unmilione trecentodiecimila quattrocentoventidue) azioni, a fronte del conferimento di numero 1.701.029 (unmilione settecentounomila ventinove) azioni SeconTip S.p.A.; e
 - (xii) quanto alle residue massime numero 2.184.040 (duemilioni centoottantaquattromila quaranta) azioni, ai titolari, in tutto o in parte, di ulteriori massime numero 2.835.052 (duemilioni ottocentotrentacinquemila cinquantadue) azioni SeconTip S.p.A.;
- 2) di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l'inserimento di un terzo comma del seguente tenore:
- “L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per complessivi massimi nominali Euro 13.344.480,24 (tredicimilioni trecentoquarantaquattromila quattrocentoottanta virgola ventiquattro), oltre a sovrapprezzo per complessivi Euro 19.554.796,04 (diciannovemilioni cinquecentocinquantaquattromila settecentonovantasei virgola zero quattro), e così per complessivi massimi Euro 32.899.276,28 (trentaduemilioni ottocentonovantanovemila duecentosettantasei virgola ventotto), mediante emissione di massime n. 25.662.462 (venticinquemilioni seicentosessantaduemila quattrocentosessantadue) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna (e sovrapprezzo di Euro 0,762 (zero virgola settecentosessantadue)), con godimento dal 1° gennaio 2010, riservato in sottoscrizione ai soci di SeconTip S.p.A. diversi da Tamburi Investment Partners S.p.A., da liberarsi mediante conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2440 del codice civile, di azioni della società SeconTip S.p.A., con sede legale a Milano in Via Pontaccio n. 10, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 maggio 2010, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data”,
- con conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto;
- 3) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, in via disgiunta tra loro, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alle presenti deliberazioni e dunque procedano ai conferimenti di cui alla precedente delibera 1), mediante stipulazione dei relativi accordi e documenti (ivi incluso l'eventuale atto notarile di conferimento), alla richiesta di ammissione a quotazione in Italia o all'estero delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale in oggetto (anche in epoca successiva alla loro emissione a concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna) nonché all'effettuazione dei conseguenti adempimenti pubblicitari, ivi compreso, a conferimenti efficaci, il deposito

presso il competente Registro delle Imprese dello Statuto aggiornato in relazione all'ammontare del capitale sociale;

- 4) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese.”

“ATTRIBUZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, DELLA FACOLTÀ DI AUMENTARE, IN UNA O PIÙ VOLTE E PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DELIBERA, A PAGAMENTO E IN VIA SCINDIBILE, IL CAPITALE SOCIALE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO, COMPRESIVO DI EVENTUALE SOVRAPPREZZO, DI MASSIMI EURO 150.000.000,00, DA OFFRIRSI IN OPZIONE AGLI AVENTI DIRITTO AI SENSI DELL’ART. 2441, PRIMO COMMA, DEL CODICE CIVILE, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE AVENTI LE STESS E CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI”.

1. ILLUSTRAZIONE DELLA DELEGA, DESTINAZIONE E MOTIVAZIONI DELL’AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE.

1.1. Illustrazione della delega e destinazione dell’Aumento di Capitale in Opzione.

La proposta di delibera di cui al terzo punto all’ordine del giorno di parte straordinaria dell’Assemblea TIP consiste nell’Aumento di Capitale in Opzione, vale a dire nell’attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione di delega, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 150.000.000,00, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441, primo comma, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

La proposta di delega *ex* art. 2443 del codice civile prevede l’attribuzione al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampia facoltà di stabilire di volta in volta, nell’esercizio della predetta delega, nel rispetto del diritto di opzione spettante agli aventi diritto e delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché del limite sopra indicato, l’importo dell’aumento di capitale (e/o delle singole *tranche*), il numero di azioni ordinarie da emettere, il prezzo di emissione (compreso l’eventuale sovrapprezzo) delle nuove azioni ordinarie, tenuto conto dell’andamento dei mercati e della prassi di mercato in operazioni similari, i tempi, i modi e le condizioni dell’offerta in opzione.

Il Consiglio di Amministrazione avrà altresì i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione.

La delega della facoltà di aumentare il capitale sociale non è destinata alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell’indebitamento finanziario della Società.

1.2. Motivazioni dell’Aumento di Capitale in Opzione.

L’Aumento di Capitale in Opzione è funzionale alla realizzazione dell’Operazione descritta nelle Premesse alla presente Relazione Illustrativa.

In particolare, l’Aumento di Capitale in Opzione persegue l’obiettivo di sostenere, attraverso le risorse raccolte in denaro, gli investimenti della Società, anche tenuto conto del nuovo piano di sviluppo illustrato nelle Premesse.

L’attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante il ricorso alla delega *ex* art. 2443 del codice civile, trova motivazione nel voler assicurare all’Organo Amministrativo la necessaria flessibilità e tempestività per reperire sul mercato nuovi mezzi finanziari, scegliendo le forme più opportune secondo le circostanze concrete, e così permettendo di cogliere le più favorevoli condizioni di mercato anche al

fine di rafforzare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e per sostenere lo sviluppo di nuovi progetti di investimenti.

2. CONSORZIO DI GARANZIA.

Nell'esercizio delle deleghe, il Consiglio di Amministrazione della Società valuterà se conferire un mandato ad una primaria istituzione finanziaria di costituire un consorzio di garanzia in relazione all'aumento di capitale.

Dell'eventuale esistenza di un consorzio di garanzia verrà data ampia ed adeguata informativa al mercato.

3. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione sarà, di volta in volta, determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, in funzione dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società e delle condizioni dei mercati azionari in prossimità dell'avvio dell'offerta, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari.

4. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE.

Nell'esercizio della delega il Consiglio di Amministrazione stabilirà i periodi di esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione, in relazione ai programmi strategici della Società e tenuto conto anche delle condizioni dei mercati finanziari, fermo restando che la delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile potrà essere esercitata entro il termine di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare.

In ogni caso, verrà data al mercato ampia informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'operazione oggetto della presente Relazione Illustrativa nonché, con apposito comunicato, dell'avvenuta iscrizione della deliberazione presso il competente Registro delle Imprese.

5. GODIMENTO DELLE AZIONI ORDINARIE DI NUOVA EMISSIONE.

Le azioni ordinarie di nuova emissione emesse a seguito dell'esercizio della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie di TIP al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

6. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE.

Come indicato nella Premessa alla Presente Relazione Illustrativa i Soci SeconTip si sono impegnati, con separati accordi, a sottoscrivere una determinata quota dell'Aumento di Capitale in Opzione. In virtù di tali impegni, viene garantita la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione per un importo complessivo non inferiore a Euro 23.000.000 (ventitremilioni).

7. ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ E INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2009.

In considerazione della tipologia delle attività svolte da TIP, la stessa di norma non comunica ulteriori dati, relativi a stime o previsioni, circa il futuro andamento gestionale e la chiusura dell'esercizio in corso, rispetto a quelli già forniti in sede di approvazione delle relazioni trimestrali.

Alla data della presente Relazione Illustrativa l'ultima situazione approvata è il resoconto intermedio di gestione della Società al 30 settembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione di TIP in data 13 novembre 2009. Come già evidenziato nel menzionato resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 l'utile *ante* imposte di TIP dei primi nove mesi del 2009 è stato di Euro 266.013. Tale valore, sulla base dell'evoluzione della gestione caratteristica, si è sensibilmente incrementato al 31 dicembre 2009. Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 era pari a Euro 151 milioni rispetto ai 144 milioni di Euro al 30 giugno 2009, a fronte di investimenti per oltre 100 milioni di Euro e liquidità per oltre 40 milioni di Euro.

Sulla base di quanto sopra è prevedibile la proposta, da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di tornare a remunerare gli azionisti con una distribuzione in contanti.

Come già evidenziato il modello di *business* di TIP, i settori in cui la stessa opera e il ricorso al debito praticamente nullo, potrebbero far cogliere in un futuro non lontano a TIP le notevoli opportunità derivanti dall'attuale situazione congiunturale. Anche a livello delle principali partecipate il ricorso al debito è da considerarsi equilibrato, nessuna di esse ha comunicato problematiche connesse all'indebitamento e pertanto anche molte di esse si porranno come soggetti aggregatori nella fase di consolidamento ormai in atto. Grazie alle risorse finanziarie già disponibili in TIP, specie se integrate con quelle SeconTip, nel corso del 2010 TIP proseguirà comunque l'opera di rafforzamento patrimoniale delle partecipate, opera che già nel corso del 2009 ha visto conseguire risultati molto positivi con la sottoscrizione degli aumenti di capitale di NH Hoteles, Bee Team ed Interpump Group.

8. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Nell'esercizio della delega verrà data ampia informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali derivanti dall'Aumento di Capitale in Opzione.

9. MODIFICHE STATUTARIE.

A seguito dell'operazione di Aumento di Capitale in Opzione, l'art 6 ("Capitale Sociale") dello Statuto vigente della Società verrà modificato mediante l'inserimento di un nuovo quarto comma, con conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'art. 6 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica, nel testo vigente (come modificato per effetto delle deliberazioni relative all'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP e all'Aumento di Capitale in Natura) e in quello proposto.

TESTO <i>POST</i> DELIBERAZIONI DI CUI AL PRIMO E SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA TIP (I.E., AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEI <i>WARRANT</i> TIP E AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA)	TESTO PROPOSTO
6.1 Il capitale sociale è di Euro 57.750.592,64, diviso in n. 111.058.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.	<i>Comma invariato.</i>

<p>6.2 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi complessivi Euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) <i>warrant</i> denominati "Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. per ogni <i>warrant</i> esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 agosto 2013, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p><i>Comma invariato.</i></p>
<p>6.3 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per complessivi massimi nominali Euro 13.344.480,24 (tredicimilioni trecentoquarantaquattromila quattrocentoottanta virgola ventiquattro), oltre a sovrapprezzo per complessivi Euro 19.554.796,04 (diciannovemilioni cinquecentocinquattromila settecentonovantasei virgola zero quattro), e così per complessivi massimi Euro 32.899.276,28 (trentaduemilioni ottocentonovantanovemila duecentosettantasei virgola ventotto), mediante emissione di massime n. 25.662.462 (venticinquemilioni seicentosessantaduemila quattrocentosessantadue) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna (e sovrapprezzo di Euro 0,762 (zero virgola settecentosessantadue)), con godimento dal 1° gennaio 2010, riservato in sottoscrizione ai</p>	<p><i>Comma invariato.</i></p>

Soci di SeconTip S.p.A. diversi da Tamburi Investment Partners S.p.A., da liberarsi mediante conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2440 del codice civile, di azioni della società SeconTip S.p.A., con sede legale a Milano in Via Pontaccio n. 10, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 maggio 2010, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.4 L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16 maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock options" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna,

6.4 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni virgola zero), mediante emissione, con o senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto.

~~6.4~~ **6.5.** L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16 maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock options" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova

<p>con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova azione, godimento regolare.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro delle Imprese.</p> <p>6.5 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6.6 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata del controllo contabile della Società.</p> <p>6.7 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.8 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p> <p><i>(*) Si precisa che il testo dell'articolo 6 dello Statuto sociale riportato nella presente colonna recepisce le proposte di modifica dello Statuto sociale di cui al primo e secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea TIP.</i></p>	<p>azione, godimento regolare.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro delle Imprese.</p> <p>6-5 6.6 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6-6 6.7 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata del controllo contabile della Società.</p> <p>6-7 6.8 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6-8 6.9 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p>
---	--

Si segnala che la modifica statutaria in oggetto non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Signori azionisti,

in considerazione di quanto precedentemente esposto Vi invitiamo a pronunciarVi rispetto alla proposta, formulata da questo Consiglio di Amministrazione, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, assumendo la seguente deliberazione:

“L’Assemblea straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A., vista ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta a norma dell’art. 72 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche,

delibera

- 1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni virgola zero), da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441 del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione;
- 2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta, nell’esercizio della suindicata delega, nel rispetto del diritto di opzione spettante agli aventi diritto e delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché del limite sopra indicato, l’importo dell’aumento di capitale (e/o delle singole *tranche*), il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione (compreso l’eventuale sovrapprezzo) delle nuove azioni ordinarie, tenuto conto dell’andamento dei mercati e della prassi di mercato in operazioni similari, i tempi, i modi e le condizioni dell’offerta in opzione; il Consiglio di Amministrazione avrà altresì i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione;
- 3) di modificare l’art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l’inserimento di un nuovo quarto comma del seguente tenore:

“L’Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni virgola zero), mediante emissione, con o senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto.”

con conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto;
- 4) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, provveda a quanto necessario per l’esecuzione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l’iscrizione delle deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e delle competenti Autorità, con facoltà di introdurre le eventuali

modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili.”

“ATTRIBUZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 2420-*TER* DEL CODICE CIVILE, FINO AL 30 GIUGNO 2013, DELLA DELEGA: (I) AD EMETTERE MASSIME NUMERO 40.000 OBBLIGAZIONI, DEL VALORE NOMINALE DI EURO 1.000,00 CIASCUNA, PER UN IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO DI EURO 40.000.000,00, PARZIALMENTE CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A., CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL’ARTICOLO 2441, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE; E (II) AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE AL SERVIZIO ESCLUSIVO DELLA PARZIALE CONVERSIONE DELLE MENZIONATE OBBLIGAZIONI, DA LIBERARSI IN UNA O PIÙ VOLTE, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A., AVENTI LO STESSO GODIMENTO E LE STESSO CARATTERISTICHE DELLE AZIONI ORDINARIE IN CIRCOLAZIONE ALLA DATA DI EMISSIONE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI”.

1. ILLUSTRAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E DELLA DELEGA, DESTINAZIONE E MOTIVAZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E DELL’AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

1.1. *Illustrazione del Prestito Obbligazionario e dell’Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario.*

La proposta di delibera di cui al quarto punto all’ordine del giorno di parte straordinaria dell’Assemblea TIP consiste nel Prestito Obbligazionario e nell’Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario, vale a dire nell’attribuzione al Consiglio di Amministrazione, *ex* art. 2420-*ter* del codice civile, della facoltà, da esercitarsi, anche in più volte, entro il 30 giugno 2013, di: (i) emettere, in una o più volte, massime numero 40.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, per un importo massimo complessivo di Euro 40.000.000,00 e fermi restando i limiti all’emissione previsti dalla legge, convertibili per una quota parte non superiore al 20% del relativo valore nominale in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, quinto comma, del codice civile, da riservarsi in sottoscrizione, a valere sull’impegno già a suo tempo assunto ai sensi del Patto, da Assicurazioni Generali S.p.A., nei confronti di SeconTip e reiterato a beneficio di TIP; e (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 8.000.000,00, a servizio esclusivo della conversione parziale delle obbligazioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Si prevede che le obbligazioni che saranno offerte in sottoscrizione possano avere le seguenti principali caratteristiche:

- importo nominale complessivo di massimi Euro 40.000.000,00;
- durata di massimi 7 anni dalla data di emissione;
- emissione delle obbligazioni al valore nominale, senza alcuna commissione a carico dell’obbligazionista;
- remunerazione a tasso fisso, in ragione d’anno, pari al 4,25%, pagabile semestralmente in contanti;
- facoltà dell’obbligazionista di convertire, a scadenza, le obbligazioni in azioni ordinarie della Società, fino ad una porzione di massimi Euro 8.000.000,00 di valore nominale;
- rimborso alla pari a scadenza delle obbligazioni, limitatamente al valore nominale ancora sussistente e salvo conversione nei limiti consentiti, in un’unica soluzione, unitamente agli

interessi maturati e non corrisposti per ciascuna obbligazione, fermo restando l'eventuale facoltà di rimborso anticipato da parte della Società.

Fermo restando quanto sopra, la proposta di delega **ex art. 2420-ter** del codice civile prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampia facoltà di stabilire di volta in volta, nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati: **(i)** le modalità, i termini e le condizioni dell'emissione del Prestito Obbligazionario (tra cui: le modalità di conversione delle obbligazioni; gli eventi e le modalità di aggiustamento del rapporto di conversione in occasione di operazioni sul capitale e/o operazioni straordinarie della Società; le modalità di rimborso delle obbligazioni, anche anticipato) e del relativo regolamento; **(ii)** il numero massimo di azioni ordinarie da emettere a servizio della conversione delle obbligazioni, il prezzo di emissione, compreso il sovrapprezzo, tenuto conto di quanto indicato nel successivo paragrafo 3, i tempi, i modi e le condizioni dell'offerta in sottoscrizione; nonché, più in generale, **(iii)** i termini e condizioni dell'operazione nel suo complesso.

Il Consiglio di Amministrazione avrà altresì i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l'ammissione alle negoziazioni delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario.

La delega della facoltà di aumentare il capitale sociale non è destinata alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario della Società.

1.2 Motivazioni del Prestito Obbligazionario e dell'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario.

Il Prestito Obbligazionario e l'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario sono funzionali al reperimento dei mezzi finanziari necessari per il rafforzamento patrimoniale della Società, anche tenuto conto del nuovo piano di sviluppo illustrato nelle Premesse alla presente Relazione Illustrativa. In particolare, le risorse reperite con l'emissione del Prestito Obbligazionario potranno essere destinate a supporto del nuovo piano di sviluppo della Società, avente ad oggetto il progetto, meglio illustrato nelle Premesse, di concentrazione delle partecipazioni SeconTip in TIP.

L'emissione del Prestito Obbligazionario e il conseguente aumento di capitale a servizio della conversione sono parte integrante degli accordi con i Soci SeconTip; a valere sul **commitment** a suo tempo assunto in forza del Patto, Assicurazioni Generali S.p.A. si è infatti impegnata a sottoscrivere il Prestito Obbligazionario. Detto impegno rende quindi certa l'integrale sottoscrizione del Prestito Obbligazionario; tale esito non sarebbe al momento assicurabile mediante l'offerta in opzione ai soci, con conseguente perdita di un'occasione importante per garantire alla Società la possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie a condizioni economiche e temporali (in termini di flessibilità) favorevoli. Il Consiglio ritiene pertanto che sia nell'interesse della Società reperire nuovi mezzi finanziari mediante l'offerta del Prestito Obbligazionario a favore di chi da tempo aveva assicurato a SeconTip tale **commitment**, anche se ciò comporta il sacrificio del diritto di opzione degli attuali azionisti sulle obbligazioni emesse nonché sulle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario.

L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di emettere il Prestito Obbligazionario e di aumentare il capitale sociale a servizio dello stesso, mediante il ricorso alla delega **ex art. 2420-ter** del codice civile ha il vantaggio, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, di garantire maggiore flessibilità sia in termini di scelta dei tempi di attuazione sia nella determinazione dell'ammontare e delle caratteristiche delle obbligazioni di volta in volta da emettere.

2. CONSORZIO DI GARANZIA.

Considerato che il Prestito Obbligazionario e l'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario sono riservati ad Assicurazioni Generali S.p.A. – la quale si è impegnata, anche sulla base dell'impegno da quest'ultima già a suo tempo assunto, ai sensi del Patto, nei confronti di

SeconTip, a sottoscrivere integralmente il Prestito Obbligazionario – non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

3. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO.

In relazione al prezzo di emissione delle azioni di compendio a servizio della conversione parziale del Prestito Obbligazionario, il Consiglio di Amministrazione ritiene di proporre all'Assemblea TIP non già la determinazione di un prezzo "finale" di emissione di tali azioni, quanto piuttosto la determinazione dei criteri cui il Consiglio medesimo dovrà attenersi in sede di emissione del Prestito Obbligazionario e conseguente deliberazione dell'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea TIP di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della presente delega, sulla base di Euro 1,282 (pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura), maggiorato del 7% composto annuo a decorrere dalla data dell'Assemblea TIP e fino alla scadenza del Prestito Obbligazionario, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2441, sesto comma, del codice civile (e fermo restando il limite costituito dal valore nominale dell'azione TIP al momento della relativa emissione).

Si segnala che la congruità dei criteri fissati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario sarà oggetto di apposito parere da parte della società di revisione di TIP, KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 158 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

4. PERIODO PREVISTO PER L'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

Nell'esercizio delle deleghe il Consiglio di Amministrazione stabilirà i periodi di emissione del Prestito Obbligazionario in relazione ai programmi della Società e tenuto conto anche delle condizioni dei mercati finanziari, fermo restando che le deleghe attribuite ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile potranno essere esercitate entro il 30 giugno 2013 e, comunque, saranno esercitate successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura.

In ogni caso verrà data al mercato ampia informativa in merito ai tempi previsti per l'emissione del Prestito Obbligazionario nonché, con apposito comunicato, dell'avvenuta iscrizione della deliberazione presso il competente Registro delle Imprese.

5. GODIMENTO DELLE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

Le azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie TIP in circolazione al momento dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

6. ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ E INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2009.

In considerazione della tipologia delle attività svolte da TIP, la stessa di norma non comunica ulteriori dati, relativi a stime o previsioni, circa il futuro andamento gestionale e la chiusura dell'esercizio in corso, rispetto a quelli già forniti in sede di approvazione delle relazioni trimestrali.

Alla data della presente Relazione Illustrativa l'ultima situazione approvata è il resoconto intermedio di gestione della Società al 30 settembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione di TIP in data 13 novembre 2009. Come già evidenziato nel menzionato resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 l'utile *ante* imposte di TIP dei primi nove mesi del 2009 è stato di Euro 266.013. Tale valore, sulla base dell'evoluzione della gestione caratteristica, si è sensibilmente incrementato al 31 dicembre 2009. Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 era pari a Euro 151 milioni rispetto ai 144 milioni di Euro al 30 giugno 2009, a fronte di investimenti per oltre 100 milioni di Euro e liquidità per oltre 40 milioni di Euro.

Sulla base di quanto sopra è prevedibile la proposta, da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di tornare a remunerare gli azionisti con una distribuzione in contanti.

Come già evidenziato il modello di *business* di TIP, i settori in cui la stessa opera e il ricorso al debito praticamente nullo, potrebbero far cogliere in un futuro non lontano a TIP le notevoli opportunità derivanti dall'attuale situazione congiunturale. Anche a livello delle principali partecipate il ricorso al debito è da considerarsi equilibrato, nessuna di esse ha comunicato problematiche connesse all'indebitamento e pertanto anche molte di esse si porranno come soggetti aggregatori nella fase di consolidamento ormai in atto. Grazie alle risorse finanziarie già disponibili in TIP, specie se integrate con quelle SeconTip, nel corso del 2010 TIP proseguirà comunque l'opera di rafforzamento patrimoniale delle partecipate, opera che già nel corso del 2009 ha visto conseguire risultati molto positivi con la sottoscrizione degli aumenti di capitale di NH Hoteles, Bee Team ed Interpump Group.

7. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI.

Nell'esercizio della delega, il Consiglio di Amministrazione darà ampia informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari derivanti dal Prestito Obbligazionario e dall'Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario.

8. MODIFICHE STATUTARIE.

A seguito dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario e di Aumento di Capitale a Servizio del Prestito Obbligazionario, l'art 6 ("Capitale Sociale") dello Statuto vigente della Società verrà modificato mediante l'inserimento di un nuovo quinto comma, con conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'art. 6 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica, nel testo vigente (come modificato per effetto delle deliberazioni relative all'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* TIP, all'Aumento di Capitale in Natura e all'Aumento di Capitale in Opzione) e in quello proposto.

TESTO <i>POST</i> DELIBERAZIONI DI CUI AL PRIMO, SECONDO E TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA TIP (I.E., AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEI <i>WARRANT</i> TIP, AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA E AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE)	TESTO PROPOSTO

<p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 57.750.592,64, diviso in n. 111.058.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.</p> <p>6.2 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi complessivi Euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) <i>warrant</i> denominati "Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. per ogni <i>warrant</i> esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 agosto 2013, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p><i>Comma invariato.</i></p> <p><i>Comma invariato.</i></p>
<p>6.3 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per complessivi massimi nominali Euro 13.344.480,24 (tredicimilioni trecentoquarantaquattromila quattrocentootanta virgola ventiquattro), oltre a sovrapprezzo per complessivi Euro 19.554.796,04 (diciannovemilioni cinquecentocinquattromila settecentonovantasei virgola zero quattro), e così per complessivi massimi Euro 32.899.276,28 (trentaduemilioni ottocentonovantanovemila duecentosettantasei virgola ventotto), mediante emissione di massime n. 25.662.462 (venticinquemilioni seicentosessantaduemila</p>	<p><i>Comma invariato.</i></p>

quattrocentosessantadue) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna (e sovrapprezzo di Euro 0,762 (zero virgola settecentosessantadue)), con godimento dal 1° gennaio 2010, riservato in sottoscrizione ai Soci di SeconTip S.p.A. diversi da Tamburi Investment Partners S.p.A., da liberarsi mediante conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2440 del codice civile, di azioni della società SeconTip S.p.A., con sede legale a Milano in Via Pontaccio n. 10, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 maggio 2010, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.4 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni virgola zero), mediante emissione, con o senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto.

Comma invariato.

6.5 L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, la facoltà di: (i) emettere, in una o più volte, entro il 30 giugno 2013, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, massime n. 40.000 (quarantamila) obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille virgola zero) ciascuna e così per un importo massimo di nominali Euro 40.000.000,00 (quarantamiloni virgola zero) e, comunque, per importi che, entro il predetto limite, non eccedano, di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, convertibili per una quota parte non superiore al 20% (venti per cento) del relativo valore nominale (e, quindi, per una quota non superiore a

<p>6.5 L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16 maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock options" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova azione, godimento regolare.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro</p>	<p>complessivi Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero)) in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; e, per l'effetto (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il 30 giugno 2013, per un importo di massimi complessivi Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, irrevocabilmente al servizio della conversione, nei limiti sopra previsti, del sopra menzionato prestito obbligazionario.</p> <p>6.5 6.6. L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 maggio 2003 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitare entro il termine massimo del 16 maggio 2008, di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.860.000,00, da attuare mediante emissione di massime n. 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., per l'attuazione di un piano di "stock options" riservato a taluni dipendenti e amministratori della Società e delle società dalla stessa controllate. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data 29 giugno 2005, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 Codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2003, aumentando il capitale sociale – a servizio di piano di Stock Options – per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000, mediante emissione di massime n. 5.500.000 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 0,91 per ogni nuova azione, godimento regolare.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 marzo 2010, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, sempre che le stesse intervengano in epoca successiva alla iscrizione delle relative delibere al Registro delle Imprese.</p>
--	---

<p>delle Imprese.</p> <p>6.6 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6.7 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata del controllo contabile della Società.</p> <p>6.8 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.9 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p> <p><i>(*) Si precisa che il testo dell'articolo 6 dello Statuto sociale riportato nella presente colonna recepisce le proposte di modifica dello Statuto sociale di cui al primo, secondo e terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea TIP.</i></p>	<p>6.6 6.7 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>6.7 6.8 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della Società di revisione incaricata del controllo contabile della Società.</p> <p>6.8 6.9 Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'Assemblea straordinaria dei Soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.9 6.10 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 cod. civ. e con rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.</p>
---	---

Si segnala che la modifica statutaria in oggetto non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Signori azionisti,

in considerazione di quanto precedentemente esposto, Vi invitiamo a pronunciarVi rispetto alla proposta, formulata da questo Consiglio di Amministrazione, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere un prestito obbligazionario parzialmente convertibile e, per

l'effetto, di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione parziale del prestito obbligazionario medesimo, assumendo la seguente deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria di Tamburi Investment Partners S.p.A.,

- vista ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta a norma degli art. 72 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;

- vista la relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sulla congruità dei criteri fissati per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio da emettersi in sede di conversione del prestito obbligazionario, ai sensi dell'art. 158 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58,

delibera

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-~~ter~~ del codice civile:

- (i) la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 30 giugno 2013, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, massime numero 40.000 (quarantamila) obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille virgola zero) ciascuna e così per un importo massimo di nominali Euro 40.000.000,00, (quarantamila milioni virgola zero) e, comunque, per importi che, entro il predetto limite, non eccedano, di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, convertibili, per una quota parte non superiore al 20% (venti per cento) del relativo valore nominale (e, quindi, per una parte non superiore a Euro 8.000.000,00 (ottomila milioni virgola zero)) in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da riservarsi in sottoscrizione – sulla base degli impegni già a suo tempo assunti nei confronti di SeconTip e reiterati nei confronti di TIP – ad Assicurazioni Generali S.p.A., con le seguenti ulteriori caratteristiche:
 - (a) durata: sette anni dalla data di emissione;
 - (b) prezzo di emissione: le obbligazioni saranno emesse al valore nominale, senza alcuna commissione a carico dell'obbligazionista;
 - (c) remunerazione: tasso fisso, in ragione d'anno, pari al 4,25%, pagabile semestralmente in contanti;
 - (d) rimborso: le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, limitatamente al valore nominale ancora sussistente e salvo conversione nei limiti consentiti, in un'unica soluzione, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti per ciascuna obbligazione, ferma restando l'eventuale facoltà di rimborso anticipato da parte della Società;
- (ii) la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il 30 giugno 2013, per un importo di massimi complessivi Euro 8.000.000,00 (ottomila milioni virgola zero), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, irrevocabilmente al servizio della conversione, nei limiti sopra previsti, delle obbligazioni di cui al precedente punto (i), stabilendo che, in sede di esercizio della presente delega, il Consiglio di Amministrazione determinerà il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio da emettersi a servizio della conversione delle obbligazioni sulla base di Euro 1,282 maggiorato del 7% (sette per cento) composto annuo a decorrere dalla data odierna e fino alla scadenza del prestito obbligazionario, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2441, sesto comma, del codice civile e

fermo altresì restando il limite costituito dal valore nominale dell'azione della Società al momento della relativa emissione;

- 2) fermo restando quanto sopra deliberato, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta, nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati: (i) le modalità, i termini e le condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario (tra cui modalità di conversione delle obbligazioni; gli eventi e le modalità di aggiustamento del rapporto di conversione in occasione di operazioni sul capitale e/o operazioni straordinarie della Società; le modalità di rimborso delle obbligazioni, anche anticipato) e del relativo regolamento; (ii) l'importo delle singole tranches dell'aumento di capitale a servizio della conversione parziale del prestito obbligazionario, che non potrà comunque eccedere il controvalore massimo di complessivi Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, il numero massimo di azioni ordinarie da emettere a servizio della conversione delle obbligazioni, il prezzo di emissione, compreso il sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie – tenuto conto dei limiti di cui alla precedente deliberazione – i tempi, i modi e le condizioni dell'offerta in sottoscrizione; nonché, più in generale, (iii) i termini e condizioni dell'operazione nel suo complesso;

- 3) di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l'inserimento di un nuovo quinto comma del seguente tenore:

“L'Assemblea straordinaria dei Soci del [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-~~ter~~ del codice civile, la facoltà di: (i) emettere, in una o più volte, entro il 30 giugno 2013, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, massime n. 40.000 (quarantamila) obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille virgola zero) ciascuna e così per un importo massimo di Euro 40.000.000,00 (quarantamiliardi virgola zero) e, comunque per importi che, entro il predetto limite, non eccedano, di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, convertibili per una quota parte non superiore al 20% (venti per cento) del relativo valore nominale (e, quindi, per una quota non superiore a complessivi Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero)) in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; e, per l'effetto (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il 30 giugno 2013, per un importo di massimi complessivi Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, irrevocabilmente al servizio della conversione, nei limiti sopra previsti, del sopra menzionato prestito obbligazionario.”

con conseguente rinumerazione dei successivi commi della medesima disposizione, che rimangono fermi ed invariati nel contenuto;

- 4) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità dei termini e delle modalità di legge, provveda a quanto necessario per le deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e delle competenti Autorità, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili.”

* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TIP, Claudio Berretti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, co. 2, del T.U.F., che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione Illustrativa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 14 gennaio 2010

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Allegato al Punto I di Parte Straordinaria

Regolamento dei *Warrant* Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013.

REGOLAMENTO

DEI

“WARRANT TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. 2010-2013”

Art. 1 - Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A. (la “**Società**”), riunitasi in data [●] 2010, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo di massimi complessivi Euro 23.988.706,20 (ventitremilioni novecentoottantottomila settecentosei virgola venti), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna (le “**Azioni di Compendio**”), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei massimi n. 13.327.059 (tredicimilioni trecentoventisettemila cinquantanove) “Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2013” (i “**Warrant**”) assegnati gratuitamente agli azionisti della Società in abbinamento alle azioni proprie distribuite gratuitamente ai medesimi azionisti in forza di deliberazione dell'Assemblea ordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 3 (tre) **Warrant** per ogni azione propria assegnata.

I **Warrant** danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati nel presente Regolamento – 1 (una) Azione di Compendio con godimento regolare ogni **Warrant** esercitato, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione (come *infra* definito).

I **Warrant** sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

I **Warrant** circoleranno separatamente dalle azioni della Società cui sono stati abbinati alla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Art. 2 - Modalità di esercizio dei Warrant – Prezzo di Sottoscrizione

D) I portatori dei **Warrant**, salvo quanto previsto ai successivi punti II) e VIII) del presente Art. 2 nonché al successivo Art. 5, potranno richiedere di sottoscrivere azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni **Warrant** presentato per l'esercizio (il “**Rapporto di Esercizio**”), nei giorni di mercato

aperto durante i seguenti periodi di esercizio: *(i)* a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2011 (il “**Primo Periodo di Esercizio**”); *(ii)* a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2012 (il “**Secondo Periodo di Esercizio**”); e *(iii)* a decorrere dal primo giorno del mese di giugno e fino all'ultimo giorno del mese di giugno dell'anno 2013 (il “**Terzo Periodo di Esercizio**”) (ciascuno di tali periodi di esercizio, singolarmente un “**Periodo di Esercizio**” e congiuntamente i “**Periodi di Esercizio**”).

- II) In aggiunta a quanto previsto nel precedente punto I) del presente Art. 2 e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo punto VIII) del presente Art. 2, per ogni anno a partire dal 1° febbraio 2011 e fino al 31 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà stabilire un ulteriore periodo della durata di uno 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario, fatta eccezione per i mesi di dicembre degli anni 2011 e 2012 (ciascuno un “**Periodo di Esercizio Addizionale**” e, congiuntamente, i “**Periodi di Esercizio Addizionali**”) durante il quale al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio ai prezzi di sottoscrizione calcolati secondo quanto stabilito al successivo punto IV) del presente Art. 2.
- III) Fermo restando quanto previsto al successivo punto IV) del presente Art. 2, il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a: *(i)* Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 0,98 (zero virgola novantotto) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio; *(ii)* Euro 1,65 (uno virgola sessantacinque) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 1,13 (uno virgola tredici) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio; e *(iii)* Euro 1,80 (uno virgola ottanta) per azione (di cui Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) da imputarsi a capitale ed Euro 1,28 (uno virgola ventotto) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio (ciascuno di tali prezzi di sottoscrizione, il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).
- IV) Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti) di cui al precedente punto II) del presente Art. 2 (e nei casi di cui al successivo Art. 3.1), il Prezzo di Sottoscrizione sarà quello di cui al precedente punto III) del presente Art. 2, calcolato *pro-rata temporis*, vale a dire sommando al prezzo di partenza del *pro-rata* l'importo che si ottiene *(i)* dividendo *(x)* la differenza tra il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio relativo al Periodo di Esercizio immediatamente successivo di volta in volta interessato e il prezzo di partenza

del *pro-rata* per (*y*) il numero di giorni intercorrenti tra la data di partenza del *pro-rata* e la data di termine del *pro-rata* e (*ii*) moltiplicando il risultato di detta divisione per il numero di giorni intercorrenti tra la data di partenza del *pro-rata* e la data di calcolo del *pro-rata*.

In particolare:

- (a) per il periodo intercorrente tra il 1° febbraio 2011 ed il 31 maggio 2011 (ultimo giorno antecedente all’inizio del Primo Periodo di Esercizio), il Prezzo di Sottoscrizione verrà calcolato *pro-rata temporis* applicando la seguente formula:

$$\text{Prezzo pro-rata temporis} = \frac{\text{Prezzo aucap in natura a servizio conferimento to ST} \cdot \left(\frac{\text{(Prezzo di esercizio primo periodo - Prezzo aucap in natura a servizio conferimento ST)}}{\text{(Ultimo giorno primo periodo - Prima data messa a disp. azioni)}^a} \cdot \text{(Ultimo giorno periodo addizionale - Prima data messa a disp. azioni)}^a \right)}{\text{(Ultimo giorno primo periodo - Prima data messa a disp. azioni)}^a}$$

^a Differenza in n° di giorni

nella quale:

Prezzo aucap in natura a servizio conferimento ST (*ie.*, il prezzo di sottoscrizione delle azioni della Società da emettere a fronte del conferimento in natura di azioni SeconTip S.p.A., deliberato dall’Assemblea dei soci nella medesima adunanza in cui sono stati emessi i *Warrant*): è il prezzo di partenza del *pro-rata*.

Prima data di messa a disposizione delle azioni (vale a dire, convenzionalmente, il 30 aprile 2010): è la data di partenza del *pro-rata*.

Ultimo giorno del Primo Periodo di Esercizio: è la data di termine del *pro-rata*.

Ultimo giorno del Periodo di Esercizio Addizionale: è la data di calcolo del *pro-rata*.

L’esemplificazione riportata in allegato *sub “A”*, sezione “*Primo Periodo Temporale*”, illustra un esempio di calcolo *pro-rata temporis* assumendo che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2011 al 28 febbraio 2011.

- (b) Successivamente al 30 giugno 2011 (ultimo giorno del Primo Periodo di Esercizio), il Prezzo di Sottoscrizione verrà calcolato *pro-rata temporis* applicando la seguente formula:

$$\text{Prezzo pro-rata temporis} = \frac{\text{Prezzo di partenza pro-rata} \cdot \left(\frac{(\text{Prezzo di esercizio prefissato}^a - \text{Prezzo di partenza del pro-rata})}{(\text{Data di termine del pro-rata} - \text{Data di partenza pro-rata})^b} \right)}{(\text{Data di calcolo del pro-rata} - \text{Data di partenza del pro-rata})^b}$$

^a Prezzo di esercizio relativo al periodo d'esercizio prefissato immediatamente successivo

^b Differenza in n° di giorni

nella quale:

Prezzo di esercizio prefissato: è il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio previsto per il periodo di esercizio prefissato immediatamente successivo all'esercizio dei **Warrant**.

Prezzo di partenza del *pro-rata*: è il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio previsto per il Periodo di Esercizio immediatamente precedente all'esercizio dei **Warrant**.

Data di partenza del *pro-rata*: è l'ultimo giorno del Periodo di Esercizio immediatamente precedente all'esercizio dei **Warrant**.

Data di termine del *pro-rata*: è l'ultimo giorno del Periodo di Esercizio immediatamente successivo all'esercizio dei **Warrant**.

Data di calcolo del *pro-rata*: è l'ultimo giorno del Periodo di Esercizio Addizionale di volta in volta interessato.

Le esemplificazioni riportate in allegato **sub "A"**, sezioni "**Secondo Periodo Temporale**" e "**Terzo Periodo Temporale**", illustrano due esempi di calcolo **pro-rata temporis** assumendo:

- per il "**Secondo Periodo Temporale**" che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2012 al 29 febbraio 2012;

- per il "**Terzo Periodo Temporale**" che il Periodo di Esercizio Addizionale interessato vada dal 1° febbraio 2013 al 28 febbraio 2013.

I predetti calcoli saranno effettuati fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun **Warrant** di cui al precedente punto I) del presente Art. 2.

V) Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. presso cui i **Warrant** sono

depositati. L'esercizio dei *Warrant* avrà effetto, anche ai fini di quanto previsto al successivo punto VI) del presente Art. 2, entro il decimo giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello di presentazione della richiesta di sottoscrizione; alla data di efficacia dell'esercizio dei *Warrant* la Società provvederà ad emettere le Azioni di Compendio sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite di Monte Titoli S.p.A..

- VI) Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. trattate in borsa alla data di efficacia dell'esercizio dei *Warrant* e saranno pertanto munite di cedola in corso a tale data.
- VII) Il Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- VIII) L'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto al punto III) del successivo Art. 3.1 in materia di Dividendi Straordinari, l'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto VI) del presente Art. 2, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.
- IX) I *Warrant* che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 30 giugno 2013 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- X) All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei *Warrant*: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S". Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei *Warrant* sarà attribuita ai portatori di *Warrant* che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Art. 3 - Diritti dei portatori dei *Warrant* in caso di operazioni sul capitale sociale di Tamburi Investment Partners S.p.A.

3.1 Facoltà di anticipare l'esercizio dei *Warrant*

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 2, al portatore di *Warrant* sarà altresì data la facoltà di esercitare i *Warrant* e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), ai prezzi di sottoscrizione calcolati secondo quanto stabilito al punto IV) del precedente Art. 2, nei seguenti casi (ove si verifichino entro il 30 giugno 2013) e ai seguenti termini e condizioni:

- I) fermo restando quanto previsto al successivo Art. 3.2, punto I), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà calcolato *pro-rata temporis* secondo quanto previsto dal punto IV) del precedente Art. 2;
- II) qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni della Società il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio e/o i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine finale previsto per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio sottoscritte, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà calcolato *pro-rata temporis* secondo quanto previsto dal punto IV) del precedente punto Art. 2;
- III) fermo restando quanto previsto al successivo Art. 3.2, punto VIII), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari, in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà calcolato *pro-rata temporis* secondo quanto previsto dal punto IV) del precedente Art. 2. Ai fini del presente Art. 3.1, punto III) e della rettifica di cui al successivo Art. 3.2, punto VIII), per

“**Dividendo Straordinario**” si intende i dividendi considerati straordinari secondo quanto previsto dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di cui sopra.

3.2 Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il 30 giugno 2013:

- I) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, con riferimento ai *Warrant* per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto I) del precedente Art. 3.1, il Prezzo di Sottoscrizione sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” dell’azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

- P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” dell’azione ordinaria Tamburi Investment Partners S.p.A. registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

In nessun caso, a seguito dell’applicazione della precedente formula, il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- II) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun *Warrant*, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell’aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà ridotto proporzionalmente;
- III) ad aumenti gratuiti del capitale mediante incremento del valore nominale delle azioni (e quindi senza emissione di nuove azioni) o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- IV) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun *Warrant*, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In

tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;

- V) a modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o alla incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- VI) ad aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di azioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto, quinto, sesto od ottavo comma del codice civile (anche al servizio di altri warrant validi per la sottoscrizione di azioni della Società ovvero di obbligazioni convertibili o con warrant, nei casi in cui sia stato escluso o limitato il diritto di opzione), non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati al precedente Art. 2;
- VII) ad operazioni di fusione/scissione in cui Tamburi Investment Partners S.p.A. non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei **Warrant** (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di **Warrant** diritti equivalenti a quelli che gli sarebbero spettati se i **Warrant** fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;
- VIII) alla distribuzione di Dividendi Straordinari, con riferimento ai **Warrant** per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto III) del precedente Art. 3.1, il Prezzo di Sottoscrizione di cui al precedente Art. 2 verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione, fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun **Warrant**.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Sottoscrizione, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

In ciascun Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale (ove previsto), qualora la richiesta di esercizio dei **Warrant** venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione susseguente ad un'operazione di cui al punto I) del presente Art. 3.2 che avvenga in tale Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale, per esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della richiesta, prendendo come base

il Prezzo di Sottoscrizione prima dell'aggiustamento di cui al menzionato punto I), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 3, all'atto dell'esercizio dei *Warrant* spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei *Warrant* avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il Prezzo di Sottoscrizione potrà risultare inferiore al valore nominale delle Azioni di Compendio.

Art. 4 - Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei *Warrant* avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Art. 5 - Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei *Warrant* dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il 30 giugno 2013.

Art. 6 – Regime Fiscale

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei *Warrant* da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

Art. 7 – Quotazione

La Società farà istanza per richiedere l'ammissione dei *Warrant* alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Art. 8 – Varie

Tutte le comunicazioni di Tamburi Investment Partners S.p.A. ai portatori dei *Warrant* verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso dei *Warrant* comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.



Per qualsiasi contestazione relativa ai *Warrant* ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano, con espressa esclusione di qualsivoglia foro alternativo.

ALLEGATO A

Esemplificazione calcolo *pro-rata temporis*

ESEMPLIFICAZIONE CALCOLO PRO-RATA TEMPORIS

PRIMO PERIODO TEMPORALE

Pro-rata temporis primo periodo temporale - IPO TESI PRELIMINARE	
A Prima data di messa a disposizione delle azioni ex conferimento - data partenza pro-rata	30/04/10
B Prezzo auicap in natura a servizio conferimento ST ⁽¹⁾	1,28200
Primo periodo d'esercizio prestabilito ⁽²⁾ dal 01/06/11 al 30/06/11 <div style="text-align: center; margin: 10px 0;">  </div>	
C Ultimo giorno del periodo di esercizio ⁽³⁾	30/06/11
D Prezzo di esercizio primo periodo	1,50000
Periodo di esercizio addizionale (Hp) ⁽⁴⁾ dal 01/02/11 al 28/02/11 <div style="text-align: center; margin: 10px 0;">  </div>	
E Ultimo giorno periodo addizionale ⁽⁵⁾	28/02/11
F=D-B Δ prezzo di esercizio primo periodo vs prezzo di sottoscrizione	0,21800
G=C-A Δ gg tra data di termine del pro-rata e data di partenza pro-rata	426
H=F/G Δ prezzo giornaliero	0,00051
I Δ gg tra l'ultimo giorno del periodo addizionale e la data di partenza del pro-rata	304
L=H*I Incremento totale al prezzo di partenza pro-rata temporis	0,15557
B+L Prezzo pro-rata temporis periodo addizionale	1,43757

⁽¹⁾ Prezzo di partenza del pro-rata temporis

⁽²⁾ Tutti i giorni di mercato aperto del mese di giugno 2011

⁽³⁾ Data di termine del pro-rata

⁽⁴⁾ Periodo ipotetico

⁽⁵⁾ Data di calcolo pro-rata temporis

SECONDO PERIODO TEMPORALE

Pro-rata temporis secondo periodo temporale - IPOTESI PRELIMINARE	
Primo periodo d'esercizio prestabilito ⁽¹⁾	dal 01/06/11 al 30/06/11
	↓
A Ultimo giorno del periodo di esercizio ⁽²⁾	30/06/11
B Prezzo di esercizio primo periodo ⁽³⁾	1,50000
Secondo periodo d'esercizio prestabilito ⁽⁴⁾	dal 01/06/12 al 30/06/12
	↓
C Ultimo giorno del periodo d'esercizio ⁽⁵⁾	30/06/12
D Prezzo di esercizio secondo periodo	1,65000
E=D-B Δ prezzo secondo periodo vs prezzo primo periodo	0,15000
F=C-A Δ gg tra termine secondo periodo e primo periodo	366
G=E/F Δ prezzo giornaliero	0,00041
Periodo di esercizio addizionale (Hp) ⁽⁶⁾	dal 1/02/12 al 29/02/12
	↓
H Ultimo giorno periodo addizionale ⁽⁷⁾	29/02/12
I=H-A Δ gg tra ultimo giorno del periodo addizionale e termine del primo periodo	244
L=I*G Incremento totale al prezzo di partenza pro-rata temporis	0,10000
L+B Prezzo pro-rata temporis periodo addizionale	1,60000

⁽¹⁾ Tutti i giorni di mercato aperto del mese di giugno 2011

⁽²⁾ Data di partenza del pro-rata temporis

⁽³⁾ Prezzo di partenza del pro-rata temporis

⁽⁴⁾ Tutti i giorni di mercato aperto del mese di giugno 2012

⁽⁵⁾ Data di termine del pro-rata temporis

⁽⁶⁾ Periodo ipotetico

⁽⁷⁾ Data di calcolo pro-rata temporis

TERZO PERIODO TEMPORALE

Pro-rata temporis terzo periodo temporale - IPOTESI PRELIMINARE	
Secondo periodo d'esercizio prestabilito ⁽¹⁾	dal 01/06/12 al 30/06/12
	↓
A Ultimo giorno del periodo di esercizio ⁽²⁾	30/06/12
B Prezzo di esercizio secondo periodo ⁽³⁾	1,65000
Terzo periodo d'esercizio prestabilito ⁽⁴⁾	dal 01/06/13 al 30/06/13
	↓
C Ultimo giorno del periodo d'esercizio ⁽⁵⁾	30/06/13
D Prezzo di esercizio terzo periodo	1,80000
E=D-B Δ prezzo terzo periodo vs prezzo secondo periodo	0,15000
F=C-A Δ gg tra termine terzo periodo e secondo periodo	365
G=E/F Δ prezzo giornaliero	0,00041
Periodo di esercizio addizionale (Hp) ⁽⁶⁾	dal 1/02/13 al 28/02/13
	↓
H Ultimo giorno periodo addizionale ⁽⁷⁾	28/02/13
I=H-A Δ gg tra ultimo giorno del periodo addizionale e termine secondo periodo	243
L=I*G Incremento totale al prezzo di partenza pro-rata temporis	0,09986
L+B Prezzo pro-rata temporis periodo addizionale	1,74986

⁽¹⁾ Tutti i giorni di mercato aperto del mese di giugno 2012

⁽²⁾ Data di partenza del pro-rata temporis

⁽³⁾ Prezzo di partenza del pro-rata temporis

⁽⁴⁾ Tutti i giorni di mercato aperto del mese di giugno 2013

⁽⁵⁾ Data di termine del pro-rata temporis

⁽⁶⁾ Periodo ipotetico

⁽⁷⁾ Data di calcolo pro-rata temporis

FORMULA GENERICA DI CALCOLO

Formula per calcolo prezzo pro-rata temporis primo periodo temporale:

$$\text{Prezzo pro-rata temporis} = \text{Prezzo aucap in natura a servizio conferimento ST} + \left(\frac{(\text{Prezzo di esercizio primo periodo} - \text{Prezzo aucap in natura a servizio conferimento ST})}{(\text{Ultimo giorno primo periodo} - \text{Prima data messa a disp. azioni})^a} * (\text{Ultimo giorno periodo addizionale} - \text{Prima data messa a disp. azioni})^a \right)$$

a) Differenza in n° di giorni

Formula per calcolo prezzo pro-rata temporis secondo e terzo periodo temporale:

$$\text{Prezzo pro-rata temporis} = \text{Prezzo di partenza pro-rata} + \left(\frac{(\text{Prezzo di esercizio prefissato}^a - \text{Prezzo di partenza del pro-rata})}{(\text{Data di termine del pro-rata} - \text{Data di partenza pro-rata})^b} * (\text{Data di calcolo del pro-rata} - \text{Data di partenza del pro-rata})^b \right)$$

a) Prezzo di esercizio relativo al periodo d'esercizio prefissato immediatamente successivo
b) Differenza in n° di giorni